ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 - Numero 201

Sabato 26 - Domenica 27 Agosto 1967

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.181

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (10 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-12) 00195 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595 022

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (Ed. settentrionale 500) - Posiz. data vigore sum. 30% - Avvisi sorsionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. sett. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. sett. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. sett. 450) - Echi L. 400 linea (Ed. sett. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio. Estero extra lunedì (sped. extra Paesi contr. con asteriscs) (*Argentina pes. 7; *Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Brasile crs. 1; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 15; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Malta d. 0; *Niger fr sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia ro. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Washington: clamorosa rivelazione dei servizi di sicurezza

In America una rete di spie diretta da diplomatici russi

Due sergenti dell'esercito arrestati sotto gravi accuse - Essi agivano in stretto collegamento con due importanti membri dell'ambasciata sovietica negli Stati Uniti (che recentemente sono ritornati in patria)

La sede dell'Ambasciata sovietica di Washington: qui affluivano le informazioni (Telefoto)

Servizio particolare a Stampa Sera

WASHINGTON, sabato sera.

I servizi di sicurezza dello Stato hanno assicurato alla giustizia due militari dell'esercito accusati di avere trasmesso segreti di carattere militare all'Unione Sovietica. Nel comunicato diramato dal Pentagono la serata si era parlato soltanto di un «governo straniero» interessato in questo caso di spionaggio, ma in un secondo tempo è stato specificato che è stata l'Unione Sovietica a sfruttare l'attività spionistica dei due militari. Il Pentagono ha identificato le due spie nei sergenti Leonard J. Safford, di Chillum, nello Stato di Maryland, e Ulysses L. Harris, di Neptune, nel New Jersey. I funzionari sovietici che tenevano i contatti con le due spie erano il primo segretario dell'ambasciata sovietica a Washington, Nikolai Popov, e Anatoly Tikhorovich Kireyev, identificato dal Dipartimento di Stato come aggregato alla missione sovietica presso le Nazioni Unite.

Entrambi i diplomatici non si trovano più negli Stati Uniti: Popov se ne è andato il 22 agosto e Kireyev il 31 luglio scorsi. Nessuna spiegazione fu data a suo tempo dall'ambasciata sovietica per la loro partenza. Entrambi dispongono di «visti» sui loro passaporto, validi per tornare in America, che ora ovviamente sono stati annullati: il governo sovietico è stato informato che non potranno più mettere piede negli Stati Uniti.

Il sergente Harris è stato arrestato in Corea il 20 agosto e rimpatriato. Il suo collega Safford è stato imprigionato a Chilium il 13 agosto ed attualmente è detenuto nella prigione militare di Stockade, a Fort George Meade nel Maryland.

Nel dettagliare le accuse di spionaggio contro Safford, il Pentagono afferma che fra il marzo del 1966 e l'agosto di quest'anno egli ha cospirato con l'Harris e con Nikolai Fedorovich Popov ed altri a Washington ed altrove per ottenere informazioni relative alla difesa nazionale degli Stati Uniti. Sempre secondo l'accusa Safford sapeva, quando raccoglieva tali informazioni, che esse «sarebbero state consegnate al rappresentante di un governo straniero».

L'accusa, simile, contro Harris è quella di avere, fra il febbraio e l'agosto del 1967, a Neptune (nel New Jersey), a Freeport (New York) ed altrove cospirato con Safford, Popov e Anatoly Tikhorovich Kireyev ed altri per ottenere e trasmettere informazioni relative alla difesa nazionale, sapendo che sarebbero state consegnate al rappresentante di un governo straniero. Un'altra accusa contro Safford è di avere, il 13 giugno del 1966, rubato al Tesoro degli Stati Uniti un assegno di 24.076,78 dollari (15 milioni di lire) di proprietà della «Air Products and Chemicals Inc.».

Safford avrebbe il compito di supervisore amministrativo del comando delle comunicazioni strategiche dell'esercito a Suitland, nel Maryland. L'8 dicembre, in questa base, Safford sollecitò tale Robert Cook a fotografare materiale militare del comando per le comunicazioni strategiche di Roxslyn nella Virginia. Il 3 giugno, Safford ricevette da Popov, una macchina fotografica speciale, conosciuta come «Roll-Over Camera», nei pressi del ristorante Fairfax di Washington. Il 24 giugno Safford consegnò a Popov, a Hillandale nel Maryland, in un supermercato, un pacco contenente documenti non identificati. Il 29 giugno Safford cercò di consegnare a Popov un pacco di documenti non identificati.

Le accuse specifiche contro l'Harris sono di avere il 10 febbraio richiesto a tale William Fletcher a Neptune, New Jersey, di mettersi in contatto con un agente del servizio di spionaggio sovietico. Di avere il 28 aprile a Neptune ricevuto da Popov istruzioni per un incontro con agenti stranieri. Di avere il 27 maggio incontrato a Freeport (New York) Kireyev.

(Associated Press)

Questa sera apertura del Festival

A Venezia sarà la perversa nel film «nero» di Buñuel

Stasera a Venezia si apre il Festival cinematografico con il film «L'olandese». Tra le opere più attese della rassegna figura l'ultima pellicola dello spagnolo Buñuel «Bella di giorno» di cui è protagonista Catherine Deneuve (nella foto) e che solleverà certamente scandalo poiché si tratta d'una cruda storia di perversione (A pag. 3 il nostro servizio)

ULTIMA ORA

Minaccia con la pistola il padre per estorcergli 50 mila lire

E' un disoccupato di Biella, arrestato stanotte dai carabinieri a Candelo dov'è avvenuto il grave episodio - E' stato sorpreso con l'arma carica in pugno

Dal nostro corrispondente

BIELLA, sabato sera.

I carabinieri di Candelo stanotte hanno arrestato un giovane biellese sorpreso mentre minacciava il proprio padre con una pistola per estorcergli del denaro. Il protagonista del drammatico episodio, trasferito stamane nelle carceri di Biella Piazzo, è un operaio disoccupato, Luciano Peraldo, di 28 anni, residente alla frazione Pavignano di Biella. Verso la mezzanotte egli suonava alla porta dell'abitazione del padre Livio Peraldo, commerciante cinquantaseienne, che abita a Candelo. Appena entrato in casa, il giovane puntava contro il genitore una pistola cal. 22 (si è poi accertato che l'arma era carica) ingiungendogli di versargli subito cinquantamila lire in contanti e di sottoscrivere un impegno al versamento mensile di uguale somma alla moglie, da cui il commerciante vive da tempo separato.

Era presente alla drammatica scena la trentanovenne Teresa Boggio Pozzo, che convive col Livio Peraldo. Mentre il commerciante cercava di guadagnar tempo nei confronti del figlio, che pareva un po' alterato dal vino, la donna, con un pretesto, si allontanava dalla stanza e riusciva ad uscire di casa senza essere vista, passando da una porta-finestra che dà sul ballatoio.

La Pozzo Pozzo raggiungeva di corsa la caserma dei carabinieri che intervenivano immediatamente.

Quando verso la mezza i militi sono entrati senza far rumore nell'abitazione di Livio Peraldo, il commerciante era ancora sotto la minaccia della pistola. Il giovane non ha opposto resistenza: si è lasciato disarmare e arrestare rassegnato, come se solo in quel momento si rendesse conto di quello che stava accadendo, che non intendeva fare del male al padre. Luciano Peraldo verrà presumibilmente denunciato in stato di arresto per tentata estorsione aggravata.

n. s.

La Camera olandese chiede che cessino i bombardamenti dell'America sul Nord Vietnam

L'AIA, sabato sera.

La Camera dei deputati olandese ha adottato questa notte dopo un acceso dibattito una mozione in cui si chiede al governo degli Stati Uniti di interrompere i bombardamenti aerei del Vietnam del Nord. La mozione è stata accolta con 77 voti contro 51.

In favore della mozione hanno votato i parlamentari dei quattro partiti che formano la coalizione governativa: partito popolare cattolico, liberale, anti-rivoluzionario e l'unione storica cristiana.

La mozione chiede anche che il Vietcong venga riconosciuto come parte interessata in eventuali colloqui di pace. Nello stesso tempo si chiede al Vietnam del Nord ed al Vietcong di limitare le attività militari non appena i bombardamenti sul Vietnam del Nord vengono sospesi.

(Associated Press)

I PERICOLI DELLA CIRCOLAZIONE AGGRAVATI DAL MALTEMPO

Traffico convulso sulle strade per il rientro e l'apertura di caccia

Entro domani sera circa 300 mila torinesi torneranno in città, mentre nel solo Piemonte si metteranno in azione oltre 150 mila cacciatori - Colonne di auto sulle strade fin dalle prime ore di stamane - Dopo i violenti temporali dell'altra notte il tempo è migliorato, ma in parecchie zone il cielo è nuvoloso e minaccia pioggia

La fine delle «grandi vacanze» (le industrie torinesi riaprono lunedì) e la riapertura della caccia (fissata per domani) renderanno particolarmente movimentato l'ultimo week-end di agosto. Fin da stamane colonne di auto sono in marcia su tutte le strade. Si calcola che entro domani sera rientreranno in città circa 300 mila torinesi, mentre entreranno in azione, nel solo Piemonte, almeno 150 mila cacciatori. Il tempo, dopo i violentissimi temporali abbattutisi nella notte tra giovedì e venerdì, accenna a ristabilirsi, ma in molte zone il cielo è ancora minaccioso. Il bollettino meteorologico prevede temperatura in diminuzione e possibilità di nuove precipitazioni. Per chi si mette in viaggio la prudenza è un dovere verso se stessi e verso gli altri.

Genova, sabato sera.

Sulla Costa ligure è tornato il bel tempo. Oggi il cielo è limpido, il mare calmo e il termometro, sceso ieri ad una minima di 17°, ha ripreso a salire: alle otto di stamane segnava 22° a Genova 23° nelle tre Riviere. Le grandi ferie d'agosto stanno per concludersi. Tra oggi e domani non meno di 150 mila villeggianti rientreranno in città: in buona parte sono dipendenti delle grandi aziende torinesi, che riapriranno i cancelli lunedì.

Il traffico sulle strade ed autostrade liguri è intensissimo fin dalle prime ore di stamane: le avanguardie motorizzate dei turisti che rientrano in città si incrociano con quelle dei giganti del week-end. Al casello autostradale Genova-Serravalle-Milano sono entrate tra le sei e le otto circa 5 mila vetture, e ne sono uscite 2 mila.

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in Valle d'Aosta con visibilità scarsa sui massicci alpini avvolti dalla foschia e dalla nebbia.

L'ultimo fine-settimana di agosto promette tempo incerto: la giornata di domani segnerà il rientro in città di almeno la metà dei turisti che sono ancora in Valle d'Aosta (circa 50 mila).

A differenza delle altre regioni domani in Val d'Aosta non incomincia la caccia: la data di apertura con decreto del presidente della Giunta è stata fissata per il 10 settembre. Solo a cominciare dal 17 settembre, però, potranno cacciare in valle i non residenti invitati da un socio. La caccia al camoscio si concluderà il 30 ottobre, mentre la chiusura definitiva è stata fissata al 26 novembre.

Asti, sabato sera.

Il cielo è completamente coperto su tutto l'Astigiano e potrebbe piovere da un momento all'altro. Alle sette la temperatura era di 18°.

Sulle strade, specialmente la Asti-Torino, la Savona-Asti e la Milano-Asti il traffico va aumentando notevolmente per il definitivo rientro dei torinesi e degli astigiani dai luoghi di villeggiatura. Pure intenso il movimento dei cacciatori per la riapertura della stagione venatoria. Si calcola che domani entreranno in funzione 5 mila carabine.

Alessandria, sabato sera.

Cielo molto nuvolo e temperature in diminuzione (ieri la massima è stata di 25° in città; stamane il termometro era a 15°) su tutto il territorio alessandrino, dove la situazione tende a normalizzarsi dopo il violento nubifragio scatenatosi nella notte fra giovedì e venerdì.

Un bilancio completo dei danni causati dalla pioggia e dalla grandine non è ancora possibile, ma si calcola che soltanto per le viti esso raggiunge il miliardo. La Giunta dell'amministrazione provinciale di Alessandria ha subito stanziato una prima somma di dieci milioni di lire per lavori di ripristino alle strade danneggiate.

Per questo ultimo week-end di agosto, è previsto un traffico intensissimo su tutte le strade, in particolare sulle statali n. 30 Genova-Alessandria e n. 10 Padana inferiore Alessandria-Torino: alle auto dei numerosissimi turisti di ritorno dalle ferie per la riapertura delle Fiat e di tutte le altre grandi fabbriche, si uniranno quelle delle migliaia di cacciatori (in prevalenza liguri) che inaugureranno la giornata di apertura nelle campagne e nei boschi dell'Alessandrino. I cacciatori in provincia sono circa ventimila e la stagione venatoria si presenta abbastanza buona, in considerazione del ripopolamenti effettuati dalle varie Sezioni cacciatori. La possibilità di nuovi temporali, le condizioni delle strade, le migliaia di fucili che entreranno in azione esigono da parte di tutti la massima prudenza.

Cuneo, sabato sera.

Altri temporali si sono abbattuti stanotte sul Cuneese. Nel capoluogo il fragore dei tuoni ha svegliato di soprassalto la popolazione verso le tre. Il maltempo ha affrettato la partenza dei villeggianti dai principali centri turistici alpini. Sulle strade quindi, il traffico è particolarmente intenso. Alle colonne dei partenti si aggiungono le vetture dei ventimila cacciatori che si preparano a raggiungere le località dove si suppone che la selvaggina sia più abbondante. I gruppi più numerosi sono diretti nelle valli Stura, Gesso e Vermenagna, ai confini dell'ex-riserva reale di Valdieri-Entraque.

Per i nubifragi di ieri

In ritardo i treni provenienti dal Sud

MILANO, sabato sera.

Tutti i treni provenienti dal Sud in arrivo oggi alla stazione Centrale di Milano viaggiano con notevoli ritardi. Per i convogli provenienti da Roma il ritardo è di oltre un'ora a causa di alcune interruzioni sulla linea ferroviaria Firenze-Roma, causate dai violenti temporali abbattutisi l'altra notte sulla Toscana.

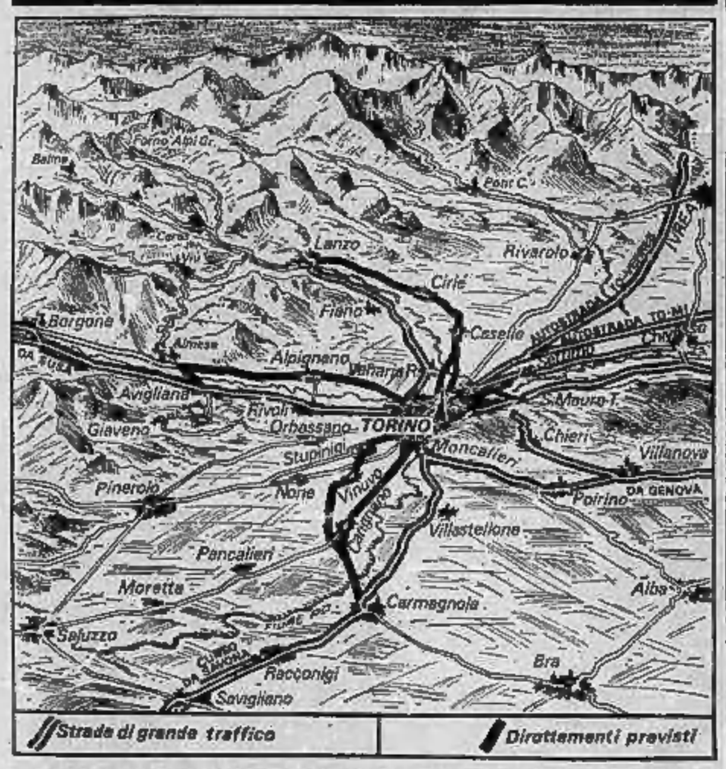
CRONACA CITTADINA

Si conclude l'ultima fase dell'«operazione rientro»

Le vie suggerite dalla Stradale per un agevole ritorno in città

Le deviazioni saranno rese obbligatorie in caso di congestione del traffico - Servizio di elicotteri e pattuglie per prevenire e reprimere le infrazioni - Previsto un movimento eccezionale anche per ferrovia - Lunedì riaprono la Fiat e altre grandi fabbriche

Questi i dirottamenti



Ecco le deviazioni previste dalla Polizia stradale per le diverse provenienze. In caso di necessità saranno rese obbligatorie.

✦ SAVONA E CUNEO — Dal bivio di Carmagnola le macchine possono dirigersi verso La Loggia e Vinovo. Eviteranno l'ingresso in Torino dal piazzale di Moncalieri, dove si verificano gli ingorghi più preoccupanti.

✦ VALLE DI SUSA — A Borgone si incontrano le due strade della bassa valle. Da questa località, o da Avigliana, una parte del traffico può dirottare sulla Alpignano-Pianezza per alleggerire Rivoli, altro punto nevralgico della circolazione alle porte della città.

✦ VALLI DI LANZO — All'uscita dalle gallerie di Lanzo gli agenti smisteranno colonne di auto sulla provinciale Ciriè-Caselle per ridurre l'afflusso verso la «direttissima», su cui c'è la strettoia del ponte sulla Stura tra Lanzo e Calusso.

✦ MONFERRATO — La strada della collina è la meno interessata al rientro; ma nei giorni festivi il percorso da migliaia di automobilisti in gita. Si prevede una deviazione, dal ponte di San Mauro sulla strada della Barca.

✦ BIELLA E VERCELLI — Le macchine che vengono da queste zone sulla provinciale, giunte a Settimo possono entrare a Torino passando da La Barca. Eviteranno la colonna di corso Giulio Cesare, già congestionata dal traffico in arrivo dalle autostrade di Milano e di Aosta.

Da stamane è scattato il «piano operativo di viabilità» predisposto dalla Polizia stradale per la fase conclusiva del grande ritorno dalle ferie. Duecentoquaranta pattuglie sorvegliano le arterie principali che sono anche sorvolate dall'elicottero dei carabinieri. Compito degli agenti è quello di sciogliere i «nodi» del traffico e di recare soccorso alle auto in «panne»; ma anche di vigilare perché il Codice della strada ed i segnali siano rispettati. In caso di infrazioni, gli automobilisti verranno puniti. Inoltre agenti della Stradale, in servizio ai più importanti incroci attorno a Torino (indicati nella piantina) dirotteranno le macchine su ordine della Centrale. Tutti i percorsi secondari saranno utilizzati per scaglionare il traffico ed evitare il più possibile che si formino ingorghi e «code» alla periferia della città.

Lungo la via del ritorno gli automobilisti incontreranno striscioni e cartelli che invitano alla prudenza. Chi è al volante non deve dimenticare che ha una grande responsabilità e quindi il dovere di comportarsi in modo da non mettere a repentaglio la vita propria e degli altri. Gli esperti sottolineano che la velocità, il mancato rispetto dei segnali, i sorpassi arrischiati sono le principali cause delle tragedie che insanguinano le nostre strade. Di rado l'incidente avviene per un guasto meccanico od un malore. Quasi sempre la responsabilità è delle persone. Chi avverte segni di stanchezza o di sonno, si fermi. Meglio arrivare a casa un'ora dopo che affrontare i rischi di una guida condotta in non perfette condizioni fisiche.

Coloro che possiedono una macchina o viaggiano sull'auto di parenti ed amici, possono godere sino all'ultimo la vacanza. Ma i previdenti vogliono rientrare a Torino ancora in tempo per le provviste alimentari e per rimettere in ordine la casa con comodo prima di tornare al lavoro. Questi torinesi si sono mossi staccare dai luoghi di villeggiatura ed incomincieranno ad arrivare nel pomeriggio. Il gruppo più forte giungerà però come previsto, domani.

Anche il personale delle Ferrovie è mobilitato in vista dell'ultima ondata dei torinesi reduci dalle ferie: circa 300 mila persone. Già nei giorni scorsi vi sono stati forti arrivi a Porta Nuova con i treni provenienti dal Sud. Chi deve fare un lungo percorso in ferrovia vuole evitare la ressa. I viaggiatori si diluiscono. Ma da stamane il flusso è destinato ad aumentare in modo notevole. *«Le punte massime* — dicono i dirigenti del Compartimento — *si avranno però domani e lunedì con oltre 7 mila viaggiatori sui treni straordinari in arrivo, tra le 7 e le 9, da Roma, Bari e Reggio Calabria».* In queste ore di punta l'Azienda tranviaria terrà pronte nelle rimesse vetture e pullman che entreranno in circolazione, in aggiunta ai mezzi già in servizio, su richiesta degli ispettori.

Lunedì ricomincerà il lavoro nelle grandi industrie: Fiat, Lancia, Cèat, Pininfarina, Riv, Ell Zerboni e Curello. Sono finiti anche i turni di ferie dei commercianti e dei distributori di benzina. Si torna al servizio normale. La città riprende il suo ritmo intenso dopo tre settimane di attività ridotta.

Prostrata dalla disperazione dopo 18 giorni di vana attesa

Colpita da collasso la sposa dell'assicuratore scomparso

Jolanda De Vito si considerava una sposa felice

Si presume che il giovane sia ancora in Francia dove era entrato con permesso provvisorio - Angoscioso appello dei familiari: «Ritorna, ti aiuteremo in ogni modo»

La moglie dell'assicuratore torinese scomparso inspiegabilmente in Francia 18 giorni fa, è stata colta da collasso: è prostrata dall'angoscia e dal timore che il marito abbia commesso un gesto disperato. Jolanda Arzilli aveva sposato nel '65 Stefano De Vito, un giovane che a soli 25 anni occupava una posizione di rilievo in una compagnia a carattere nazionale. Aveva iniziato la carriera nella sede di Torino, poi aveva ricoperto incarichi anche all'agenzia di Carmagnola e recentemente, con il trasferimento a Sanremo, aveva conseguito una promozione.

Jolanda Arzilli, che ha 26 anni, l'aveva seguito in Liguria e insieme avevano fissato la residenza ad Arma di Taggia, in un alloggio di via Castelfelti 77: lì sembrava preso dal lavoro, lei era impegnata nell'arredamento della casa. A due amici che li hanno visti sulla spiaggia di Arma la mattina dell'8 agosto sono sembrati una coppia felice. Invece da allora nessuno ha più visto l'assicuratore.

Risulta che si è allontanato sulla sua «124» verde targata TO e che ha varcato la frontiera a Ponte S. Luigi con un permesso provvisorio. Non ha lasciato uno scritto che spieghi il suo comportamento, gl'incartamenti nell'ufficio sono in ordine. I suoi non credono che abbia perso la testa per una donna e non così ritornare; pensano piuttosto, poiché è molto orgoglioso, che non voglia affrontare i superiori in un momento particolarmente delicato della nuova carriera. Ma lo assicurano che, se si è allontanato per difficoltà finanziarie, sono pronti ad aiutarlo in ogni modo.

Il De Vito certamente intuisce l'ansia della giovane moglie. Ora sa anche che è malata per causa sua.

Derubato delle valigie e di libri il direttore dell'«Opéra» di Parigi

Il signor Giorgel Auric, 69 anni, direttore del teatro dell'«Opéra» di Parigi ha denunciato alla polizia di essere stato derubato di tre valigie e di una collezione di libri sulla «Jaguar» di sua proprietà in sosta in piazza Castello. Il danno ammonta a circa 200 mila lire.

✦ Ignoti ladri sono entrati nell'alloggio di Alessandro Genero in via Sospello 172. Hanno rubato 50 medaglie d'oro vinte alle bocce ed altri oggetti per 750 mila lire. Il furto è stato denunciato al commissariato Madonna di Campagna.

Si prevedono clamorosi sviluppi nelle indagini della «Mobile»

L'arresto del taxista ha tradito la banda che trucca auto rubate

Un incisore di Pianezza, anch'egli in carcere, gli procurava falsi timbri della Motorizzazione civile - In casa aveva 15 libretti di macchine non più in circolazione

L'arresto del taxista Pancrazio Visca (trovato in possesso di quindici libretti di circolazione appartenenti a vecchie macchine) e dell'incisore Giovanni Ferro di Pianezza (che ha fabbricato due timbri falsi della Motorizzazione Civile nascosti sull'auto pubblica) hanno messo la «Mobile» sulla pista di una delle più agguerrite bande di trafficanti di macchine rubate.

Una forte percentuale delle vetture rubate e non più ritrovate, dopo essere state abilmente truccate, vengono esportate all'estero o rivendute nel meridione da commercianti disonesti che si procurano così lauti guadagni. Per rimettere su strada senza rischi queste auto non occorrono molte spese: basta un libretto di circolazione e le targhe di una macchina dello stesso tipo inviata alla demolizione o distrutta in un incidente stradale.

Procurarsi questi documenti, falsificarli in parte e intestarli al nuovo proprietario — che spesso ignora il sotterfugio — è abbastanza facile. Infatti ben di rado qualcuno si preoccupa di andare a controllare anche il numero del telaio dell'auto.

Già da tempo la polizia cercava un indizio per smascherare una di queste bande che sono molto agguerrite e non si lasciano sorprendere. La scoperta è stata quasi casuale: due sottufficiali, il mar. Clarcia ed il brig. Olivieri, in piazza Statuto, si sono avvicinati ad un taxi soltanto perché avevano riconosciuto l'autista, il pregiudicato Pancrazio Visca. Costui stava discutendo con un giovane che, alla vista dei due poliziotti, credendo che lo controllassero, ha perso la testa ed è fuggito.

I sottufficiali hanno capito che c'era qualcosa di losco e si sono affrettati a bloccare il taxi del Visca. Mentre questi protestava, hanno perquisito la vettura: fissati alla batteria con nastro adesivo hanno scoperto i due timbri falsi della Motorizzazione Civile: *«E' un trucco* — ha protestato l'autista. — *Qualche mio collega mi ha fatto uno scherzo per rovinarmi».*

In Questura non ha cambiato versione. Quando gli hanno mostrato ben quindici libretti di circolazione ritrovati a casa sua, in via Torretta 20, ha avanzato un'altra assurda giustificazione: *«Sono un collezionista di vecchi libretti».* Più tardi, messo alle strette, ha rivelato il nome dell'incisore disonesto, Giovanni Ferro di Pianezza, che è stato arrestato. Stamane gli interrogatori dei due sono ripresi. Si presentano clamorosi sviluppi delle indagini.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +23,8
MINIMA +17,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temporal. media (notturna) 17,5; ore 8: 17,8; press. 740; umid. 82 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: foschia, temporali al pomeriggio, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima 24; minima 15,8; ore 8: 17.

Molta prudenza domani con i fucili

Ogni anno, all'apertura della caccia, la smania di sparare è causa di gravi incidenti

I cacciatori hanno staccato il fucile dal chiodo, l'hanno oliato a dovere: attesa sono pronti. Domani si riapre la caccia e molti sono già andati a studiare le «posizioni». L'attesa è impaziente. Persino i cani hanno fiutato l'avvicinarsi delle scorribande in campagna e danno segni di nervosismo. Auguriamo «in bocca al lupo». Ma ricordiamoci anche che la prudenza non è mai troppa. Sono numerose ogni anno, le disgrazie dovute all'organizzazione di sparare. Quindi attenzione. Regole fondamentali del perfetto cacciatore sono:

● Evitare di far fuoco al primo fruscio d'ali, se non si è certi che sulla linea di tiro non vi sono persone.

● Non sparare in direzione dei casegli, né dove la vegetazione è folta, solo perché si è udito un fruscio. Meglio una lepre viva di più, che una tragedia.

● Non sparare mai e per nessun motivo nei pressi o in direzione dell'abitato e delle linee ferroviarie.

● Trasce le armi scariche sui mezzi di trasporto, negli attraversamenti stradali e di corsi d'acqua, o percorrendo pendii sdrucciolevoli.

● Durante le battute di caccia le canne vanno rivolte verso l'alto (tenendole verso terra c'è il rischio che si otturino).

● Riempire le soste porre il fucile in sicurezza, o meglio anche scaricarlo.

● Controllare di tanto in tanto che le canne siano sempre libere da corpi estranei: foglie, terriccio o altro, possono provocarne lo scoppio.

● Massima precauzione nel caricare e scaricare il fucile.

● Infine, con modica spesa (e tutti i debiti scongiuri) assicurarsi contro i rischi di caccia.

Un gesto di onestà può ridare la speranza a una famiglia

Perso lo stipendio è disperato: ha moglie e figli all'ospedale

L'operaio ha smarrito il portafogli in una cabina telefonica nell'atrio di Porta Nuova - Telefonava alla moglie in attesa della diciannovesima operazione chirurgica

L'infelice operaio

Un operaio di Beinasco, Augusto Zanetti, di 43 anni, abitante in via Pietro Micca 2, ieri ha smarrito in una cabina telefonica il portafogli con lo stipendio del mese e tutti i documenti. Gli è capitato nell'atrio della stazione di Porta Nuova dove, verso mezzogiorno, si era recato per telefonare alla moglie. La sua situazione familiare era drammatica: ora si è fatta disperata.

La moglie, Giuseppina Zanotti, ha 45 anni e da molto tempo li trascina da un ospedale all'altro. La gamba destra è gravemente ammalata: ha già subito ben diciotto interventi chirurgici ed ora è ricoverata in attesa di un'ennesima operazione. I due figli, Silvio e Loredana, anch'essi infermi, sono ospiti in un istituto di Vicenza a spese dell'amministrazione provinciale.

L'operaio, ieri sera, prima di tornare a casa dopo il lavoro, ha telefonato alla moglie per rincuorarla: *«Volevo parlarle per alleviare un poco le sue sofferenze. Ormai da troppo tempo si occupa solo con le stampelle: affronta il suo calvario con rassegnazione, ma piange al pensiero dei figli lontani che non può abbracciare. Ho comprato il gettone e sono entrato nella cabina tenendo il portafogli in mano. Avevo una borsa sotto il braccio, così per comporre il numero dell'ospedale l'ho deposta sulla mensola posta sotto l'apparecchio».*

Augusto Zanetti non è riuscito a mettersi in comunicazione con la moglie. Ha fatto alcuni tentativi, poi si è accorto che era tardi e se n'è andato frettolosamente prendendo solo la borsa. Nel portafogli dimenticato c'erano 63 mila lire in contanti (lo stipendio appena incassato), la carta d'identità, la patente, la tessera di donatore di sangue, un documento dell'Associazione Nazionale Combattenti e quello dell'Enal.

Ora l'operaio non sa come fronteggiare le esigenze della famiglia: deve pagare la retta dell'ospedale dov'è ricoverata la moglie, mandare soldi ai figli, pagare l'affitto e provvedere a mandare avanti la casa: *«Non posso nemmeno più lavorare* — ha detto alla polizia — *perché non ho più un solo documento. Spero che chi si è impadronito del portafogli me lo restituisca insieme alle fotografie, ricordo del tempo felice in cui mia moglie sorrideva ancora. Per lo stipendio, pazienza... In qualche modo cercherò di tirare avanti anche se tutti i risparmi li ho già spesi nei mesi scorsi».*

Non rispetta lo stop: morente la moglie

Ferito anche il guidatore dell'auto e la sorella - Lo scontro con un camion nei pressi di Cuneo

Ci telefonano da Cuneo:

Stamane alle 10, alla periferia della città, due torinesi su una «600» non hanno rispettato il segnale di «stop» e si sono schiantati contro un autocarro. Una donna è moribonda; gli altri due passeggeri sono feriti leggermente.

Sull'utilitaria guidata dall'impiegato Giuseppe Coletto, 36 anni, abitante in via Spalato 68, viaggiavano la moglie Graziella Lupo, 36 anni, e la sorella sessantenne Gilda Coletto, insegnante, che attualmente risiede a Novi Ligure in via dei Mille 4. Inspiegabilmente il Coletto, che proveniva da Mondovì, in località Tetto Garetto, all'incrocio della «provinciale» con la «statale 22», non si è fermato allo «stop» ed ha proseguito.

La «600» ha urtato a forte velocità un camion guidato dal ventenne Antonio Gelsomino, residente a Manforte d'Alba. La moglie del Coletto ha riportato la commozione cerebrale con sospetta frattura del cranio e altre gravi ferite.

Pensionata in fin di vita: ha attraversato col rosso

In corso Francia angolo via Macerdonio, in borgata Paradiso, attraversando la strada mentre il semaforo era sul rosso, la pensionata Maria Giacosa in Trombetta, 71 anni, via Leopardi 33, è stata travolta da un'auto guidata dal chimico Flavio Prina, 26 anni, domiciliato a Verbania. La povera donna ha riportato gravi lesioni al cranio.

Taccuino della città

✦ Farmacie aperte domani (8,30-12,30): v. Milano 11; v. Stradella 108; c. Vitt. Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Monginevro 244; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina; p. G. Madre di Dio 1; v. Monginevro 67; c. Belgio 180; c. Vercelli 111; v. Bologna 250/A; c. Traiano 24; v. F. Micca 3; Largo Brescia 47; v. della Rocca e dei Mille; p. Savoia; c. Card Massaia 45; v. C. Alberto 28; c. Francia 315/bis; v. S. Remo 37; p. Adriano 12; c. Reg. Margherita 114; v. Sacchi 46; c. Moncalieri 237; v. Po 4; p. Rivoli 11; v. Nizza 121; v. Carnaia 20; v. Cottenilla 1; v. Santa Giulia 28; c. Sebastopoli 210.

Nella ferie è sospesa la chiusura al lunedì mattina.

✦ Autosoccorsi in funzione domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30): Officine v. S. Massimo 18 (tel. 80.000) e v. Polotti 5 (271-878); elettrauto: v. Fr. Calandra 23-d (876-435), c. Vittorio Em. 117 (534-530) e v. Bra 3 (284-248); Servizi Fiat: c. Bramante 15 (562-446), v. Galluppi 8 (630-123) e c. G. Cesare 238 (263-801).

Le critiche dei lettori

Grazie a uno sconosciuto

● «Desidero attraverso questa rubrica ringraziare la gentile e generosa persona sconosciuta che il giorno 12 mi soccorse e mi trasportò tempestivamente all'ospedale MaurizIano di Torino, dopo il gravissimo incidente occorsemi sulla strada di Stupinigi. In via di guarigione, posso ora rivolgergli i miei sentimenti di gratitudine».

Dott. Giulio Denoyer

«Addio, mia bella signora!»

● «Nell'articolo di martedì sulla morte del figlio del M° Mario Pavesio, si afferma che il popolare musicista si era reso noto per la canzone "Addio, mia bella signora". Mi permetto di far osservare innanzi tutto che il titolo esatto è "Addio signora" e che la canzone non fu composta da Pavesio bensì da Simi e Neri. Cordiali saluti».

Prof. Aurelio Trombetta

Torino non è più educata

● «Sono d'accordo con "La Stampa" sulle tristi vacanze di chi resta in città, ma non condivido quanto scritto da Nicola Adelfi: che cioè, da Roma in su, l'Italia ha raggiunto un grado di civiltà pari a quello dei paesi più evoluti. Io, che ho molto viaggiato, posso dirgli che si sbaglia se per civiltà s'intende educazione, rispetto delle leggi e in generale modo di vivere. A Torino, per esempio, non sono esseri civili coloro che con bucce e rifiuti hanno cosparso il Parco della Rimembranza in modo tale da non potervi neppure più lontanamente pensare che sia un luogo sacro; nelle scuole evidentemente non si insegna l'abc dell'educazione se si osserva quel che rimane in qualsiasi zona di campagna o di montagna dopo la sosta di un gruppo di nostri "giovani speranze" in vacanza e sorpresi da assistenti sociali; nessun commento per il bivacco di coloro che scelgono la zona erbosa intorno a Stupinigi; troviamoci infine ad un passeggio a livello chiuso e potremo assistere alla manifestazione di alta inciviltà e dabbenaggine fornita da decine di automobilisti che premono sui pulsanti del loro clacson! E potrei ancora andare avanti... Purtroppo, se una volta Torino e dintorni erano additati ad esempio per l'educazione degli abitanti e l'efficienza dei servizi, il tempo non ha lavorato in favore di questa parte d'Italia. Grazie».

Giacomo Brusa

Una partita di bocce in tv

● «In vista dei campionati del mondo di bocce, vorrei esprimere il desiderio da parte di tanti appassionati, di assistere alla ripresa diretta televisiva di qualche partita del nostro bellissimo sport preferito. Solo a Torino siamo migliaia di tesserati e spesso alla sera la nostalgia ci sveglia mentre indugiamo davanti al video. A nome di tutti ci auguriamo in attesa che il Cani e la Rai consultandosi la nostra richiesta».

Luigi Provera e Rodolfo Pilutti

ISTITUTI
BERTOLA SIST
10123 TORINO
VIA PO 8 - TELEF. 542.549 - 541.421 - 547.573
CORSI RECUPERO ABBREVIAZIONI ANNI
OGNI ORDINE STUDI
VIA PO 2 - TELEF. 547.573 - 541.421 - 542.548
CORSI SPECIALIZZAZIONE IMPIEGHI PROFESSIONI
ORARIO DIURNO - FESTIVALE - SERALE

Istituto Magistrale G. GIUSTI
Via Maria Vittoria 54 - Tel. 871-779
Apertura classi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione
La Segreteria è aperta dalle ore 8 alle 13

La Torino Supermarkets S.p.A.
cerca
Banconiere di macelleria
con solida esperienza di taglio e disosso carni.
Età 18-26 anni.
La domanda, corredata di un dettagliato curriculum dovrà essere indirizzata a: TORINO SUPERMARKETS S.p.A. - Servizio del Personale - Via Trecate 34 - Torino

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510-936

Il suo sorriso per accogliere gli ospiti

Sylva Koscina, qui con l'industriale Raimondo Castelli, è la madrina della Mostra veneziana del cinema. L'attrice accoglierà con il suo sorriso i numerosi ospiti illustri giunti da tutto il mondo sulla Laguna (Tel. e «Stampa Sera»)

Si inaugura stasera la rassegna del cinema

Sylva Koscina, madrina della Mostra ha portato a Venezia bauli di vestiti

Inoltre ha fatto venire da Roma il suo parrucchiere personale - La bella attrice jugoslava è la prima stella ad accendersi nel firmamento del festival - Per la serata inaugurale è in programma il film «L'olandese» dell'inglese Anthony Harvey

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, sabato sera.

La 28ª edizione della Mostra internazionale del cinema si inaugura tra poche ore, stasera; ma una preinaugurazione si è avuta ieri, quando la prima apparizione in pubblico di Sylva Koscina ha dato il «la» al brillante caleidoscopio di mondanità che — a quanto si preannuncia — quest'anno offrirà innumerevoli sorprese.

Anche questa volta, come l'anno scorso, Sylva è la madrina della Mostra. Ma ora è giunta qui circondata da un ben maggior prestigio: l'autorità della diva di fama internazionale. Proprio in questi giorni una popolare rivista belga di cinema, «Cine-Revue», riferendosi a lei ed a Claudia Cardinale, le ha definite «le grandi dive italiane che hanno eclissato il fascino sensuale di Gina e Sophia».

Nel testo dedicato all'attuale madrina della mostra si afferma: «Sylva Koscina, dal fascino risolutamente calcolato (è stata ma impregnata di sole italiano), molto differente dalle dive "superserx" che frequentano gli studi di Hollywood, vi ha subito trovato il suo posto. Non aveva ancora finito di girare un film con Paul Newman, che firmava il contratto di un altro film con Kirk Douglas. E già un terzo film l'attende». La rivista conclude con il seguente apprezzamento, forse discutibile, ma senza dubbio lusinghiero per le interessate: «Sylva e Claudia sono in ben migliore posizione di Gina e Sophia per insegnare agli americani che, se un nel corpo è un atout, è importante che abbia cervello».

Ho mostrato la rivista alla diva e le ho chiesto: «Le fa piacere questo giudizio dato al suo cervello e al resto?».

«I giornalisti sono sempre molto gentili con me», lei ha risposto con esemplare modestia.

«Gentili i giornalisti lo sono quasi sempre, con proprio sempre. Per esempio, quando "Playboy" ha pubblicato quella sua bella foto che ha suscitato molte polemiche per l'assoluta mancanza di vestiti, ci sono anche stati giudici severi. Lei ne è stata dispiaciuta?».

«Era una fotografia d'arte; è quindi spiegabile che non tutti i giudizi concordassero. D'altra parte io sono convinta sia bello contraccambiare la severità con la comprensione e l'indulgenza».

«E' vero che lei ha fatto venire qui da Roma il suo parrucchiere personale per l'acconciatura con cui apparirà nella serata inaugurale?».

Sulle labbra di Sylva compare un sorriso arguto mente enigmatico. Del tutto intonato con la risposta: «No comment».

«E' vero che per il suo soggiorno a Venezia ha fatto spedire qui alcuni bauli armadio, colmi di toilettes, oltre ad un buon numero di valige?»..

«Questo è un segreto militare».

In questa battuta c'è un po' di intelligente malignità rivolta alla mentalità delle artiste in specie e, in genere, di tutte quante le signore eleganti: ogni partecipazione a serate importanti implica l'impiego di sottili strategie, sul conto delle quali è doveroso mantenere il più stretto segreto.

«Le fa piacere essere stata preferita a tutte le altre dive quale madrina della Mostra?».

«E' naturale che ci sia una rotazione in queste responsabilità onorifiche. L'anno venturo l'onore toccherà a qualche mia cara collega e così via negli anni venturi».

Quale esaminatore avrebbe il coraggio di negare un 110 e lode a Sylva, qualora si presentasse ad un esame di diplomazia?

Il film che si presenta stasera, «L'olandese», è in gara per la conquista del Leone d'oro ed è l'opera prima di un giovane regista inglese, Anthony Harvey. Nato a Londra 36 anni or sono, egli, dopo essere stato attore per qualche anno, è entrato nel cinema come montatore; ha curato il montaggio del film di Stanley Kubrick «Il dottor Stranamore». Il lavoro di stasera è stato ispirato dall'omonima commedia di Lerot Jones. La trama è allegorica. Una grassona e provocante ragazza bianca e un giovane negro si incontrano in uno scompartimento della metropolitana. Civettando, lei incoraggia l'interlocutore che sta al gioco con intelligente eleganza: egli, infatti, educato in una Università negra molto distinta, conosce perfettamente il comportamento convenzionale della società bianca.

Ma il dialogo si sviluppa in modo imprevisto e drammatico. Nel materiale distribuito a presentazione del film si dice: «L'autore ci fa assistere alla tentazione del giovane fino al momento in cui esplode tutta la forza interiore e la rabbia del negro... E' una visione esplosiva, terrificante dell'antagonismo tra razze, è un ammonimento di ciò che il mondo bianco potrebbe raccogliere se tutta l'angoscia repressa dei neri dovesse esplodere». Il film è relativamente breve: dura appena cinquantacinque minuti. Esso sarà preceduto da un breve cartone animato di Disney, «Il vecchio mulino» e dal documentario giapponese «Le madri di Tashiro-Matsumoto» che ha vinto il Leone d'oro nel, nella recente rassegna dedicata appunto ai documentari.

Furio Fasolo

Anna Karina è la partner di Mastroianni nel film «Lo straniero» diretto da Visconti

Silvana Mangano scomparirà al fianco di Alida Valli in «Edipo re» di Pasolini

«Disgusto» in Israele per il film ungherese

NEW YORK, sabato sera.

Il settimanale americano «Variety» riferisce in una corrispondenza da Tel Aviv che «i circoli israeliani sono disgustati per quello che essi definiscono "il basso cinismo" dell'Ungheria che presenta a Venezia un film del tutto particolare, «End off the season», di Zoltan Fabri, tratto dal libro «The night express», di George Bonal.

Il film descrive le reazioni al processo Eichmann di un gruppo di ungheresi, uno dei quali è stato responsabile dello sterminio di una famiglia di ebrei durante l'ultima guerra. Il protagonista del film era un lavorante presso il capo di questa famiglia e rivelò alle autorità naziste che la famiglia in questione era ebrea.

Uno dei motivi che hanno provocato la reazione israeliana è che il ruolo del protagonista di questo film è stato affidato all'attore Antal Pager, nazista notorio. Pager, oltre ad aver interpretato un altro film diffamatorio per gli ebrei, si è sempre adoperato per far allontanare gli artisti ebrei dai loro posti di lavoro. Dopo la guerra l'attore era fuggito in Sud-America, ma, nel 1959 gli venne concesso di rientrare in Ungheria, dove sposò una funzionaria del partito comunista.

«Da quando l'Ungheria ha rotto le relazioni diplomatiche con Israele, dopo il recente conflitto arabo-israeliano — rileva il settimanale americano — Gerusalemme non può protestare ufficialmente a Budapest per la pellicola in questione. Nei competenti circoli israeliani circola la voce che la lega anti-diffamatoria "B'nai Brith" possa venire invitata ad inoltrare una protesta in merito al film presso la direzione del Festival di Venezia». *(Ansa)*

Quindici film in gara per il Leone

Il film della Gran Bretagna «Dutchman» (L'olandese) di Anthony Harvey, inaugura stasera la Mostra di Venezia. Gli altri quattordici film in gara per il «Leone d'oro» sono i seguenti:

— domani: «Il salto» di Christian De Chalon (Francia);

— lunedì 28: «Malitzlen» (L'insaziabile) di Edgar Reitz, con Heidi Stroh e Georg Hanuke (Germ.);

— martedì 29: «Uteszezon» (Fine stagione) di Zoltan Fabri, con Antal Pager e Clary Tolnay (Ungheria);

— mercoledì 30: «Il padre di famiglia» di Nanni Loy, con Nino Manfredi e Leslie Caron (Italia);

— giovedì 31: «Noc nevesti» (La notte della monaca) di Karel Kachjna (Cecoslovacchia);

— venerdì 1° settembre: «La Cina è vicina» di Marcello Bellocchio, con Glauco Mauri, Elda Tattoli (Italia);

— sabato 2: «Our mother's house» (La casa di nostra madre) di Clayton con Dirk Bogarde (Inghilterra);

— domenica 3: «Edipo re» di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli e Silvana Mangano (Italia);

— lunedì 4: «La chinoise» di Jean-Luc Godard, con Anne Wiazemsky e Jean-Pierre Léaud (Francia);

— martedì 5: «Belle de jour» (Bella di giorno) di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve e Jean Sorel (Fr.);

— mercoledì 6: «Lo straniero» di Luchino Visconti, con Marcello Mastroianni e Anna Karina (Italia);

— giovedì 7: «Les pâtres du désordre» (I pastori del disordine) di Nico Papatakis (Francia);

— venerdì 8: «Jutro» (Alba) di Purisa Djordjevic (Jugoslavia).

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Inverno coi baffi

Lettera di «Una fidanzata», Vercelli:

«Il mio ragazzo si sta facendo crescere i baffi perché dice che ora sono alla moda. E' vero? Ma ha pochissima barba, quattro peli in tutto e una faccia da ragazzino, quindi non so cosa ne verrà fuori, mi dica lei se è il caso».

L'inverno sarà baffuto. Ce lo annuncia il barbier Simon, inglese naturalmente. La Gran Bretagna, dopo averci fatto dono delle minigonne, ci regalerà anche i mustacchi che la gioventù londinese sta adottando con entusiasmo a seguito dei Beatles *e degli* hippies. *Baffi e fiori (gli* hippies *accolgono i poliziotti con una pioggia di petali e una mitra andare in giro per le strade con un garofano o un giglio in mano). Baffi, sia con discriminazione. Sono esclusi quelli appuntiti alla Salvador Dali, quelli sottili alla Clark Gable, che pennellano appena il labbro e a suo tempo sedussero i capi-reparto, ma soprattutto quelli a doppio batuffolo, tamponati sotto il naso e di funesta memoria. I baffi alla moda, i baffi che «conquisteranno le donne», anche le più refrattarie alle effeminate pelose, sono i baffoni cespugliosi e aggressivi da guardacaccia, da barbero-benefico o da trichieco, che facevano fremere le ladies Chatterley e prima ancora le belle languorose dell'epoca di Maupassant. Chi ha il pelo difficile o stenta potrà acquistare dei baffi postici (da cinque a settemila lire in autentici capelli) che si possono mettere e togliere secondo i voleri della fidanzata e le necessità del giorno. O tempora, o barbulae. Una volta, baffi e barba erano un'opinione. E tutto l'Ottocento si trovò sotto la loro arrogante e virile insegna. Baffi rivoluzionari, scientifici, positivisti, nichilisti, passionali. «Baciare un uomo senza baffi — si diceva — è come bere un uovo senza sale». Oggi i baffi sono soltanto una guarnizione. E c'è da chiedersi: «Che effetto farà baciare un uomo con finti mustacchi? Sarà lo stesso che bere un uovo di plastica?».*

Lettera della signorina Teresa Maiani, Torino:

«Sono una signorina bolognese che fa la fida ancella, am ciama casi la padrona, da una signora separata di Genova. Ma a son ignoranta di straduzione ma fo tutt fo la casa, il lava lo stiro la pulisi e curina e non sciupo perché la roba la magner in casa, belo se non proprio una perla son fa più migliore domenica che ieri la vesto e la paza al mese era stabilita settantamila, ma sta bola d'un can mica me la dà. Non si faccia meraviglia, la patrona fa il viaio del gioco e pure a me mi insegnato la canasta, ramino e il pocheer col dadi e la sera se am vieze nessuno, qualche volta uno che si fa il spassimante con la patrona oppure suo nipote, giochiamo a soldi tre e quattrore. Quelo che fa broli il che sta bola vinee sempre e me vitta perché fa furtezina fo mica per me neppure col dadi e alla fine del meise am fa le trattenute perché el dis che i debiti di giuoco sono sacri e nuvice de fame sentanta me ne vengono al massimo cinquanta e pure quaranta, arrideint assé. Le patronne le fa rasa più barbare che esiste e me puvrelna adesa fo anca il visto nel gioco, la mi brina giusta e trovare nascette una questione, am displas però, il posto le mica male. Scusi lo scrilito e adesa che am dica cosse debbo fare».

Povera Teresa. Il fine non giustifica i mezzi. E il poker coi dadi, quale mezzo di rimonticchiamento delle paghe ancillari, non è troppo corretto. Ma ha il pregio della novità. E dell'ingegnosità. Ci voleva una figura per trovarlo (i figuri, si dice, sono gli «scrocconi» d'Italia). Onore al merito.

Lettera della signora Francesca V., Brescia:

«La nostra prima bambina ci ha lasciati con un dolore senza fine a quattro mesi. Si chiamava Angela, era una creatura meravigliosa. Ora siamo in attesa di un altro figlio. Desideriamo tutti e due che sia una femmina e mio marito vorrebbe chiamarla Angela come l'altra. Io mi oppongo con tutte le forze perché temo che possa portarle sfortuna. Mi dica se ho torto».

Sfortuna? Non lo penserei. Conosco un signore che porta il nome d'un fratellino scomparso in tenerissima età. Ha ottantadue anni e un giorno mi diceva: «Da ragazzo andavo spesso con mia madre a portar fiori sulla tomba del fratello. A leggere sulla lapide «Carletto - 15 ottobre 1882 - 3 agosto 1883», provavo una strana impressione, come se mi toccasse vivere una vita doppia, la mia e quella del l'altro Carletto. Ho cercato di vincerla il più felicemente possibile e quando raggiungerò mio fratello gli dirò: «Non ce la siamo passata male, vero? Ho fatto del mio meglio per tutti e due».

Lettera di «Una ragazza confusa», Torino:

«Ho un amore impossibile (ma ancora) che mi dà momenti d'intensa felicità e atroci momenti di grande amarezza. Ultimamente ho conosciuto un bravo ragazzo, sensibile e intelligente, che mi ama e corrisponde appassionatamente. Se avessi vent'anni, non mi sarebbero dubbi: lascerei perdere il bravo ragazzo con intenzioni apposterece e mi lancerei a difficile amore (come ho fatto sin'ora, pur sapendo di compiangermi da scriteriata). Ma ormai non sono più una ragazzina e anche se non rimpiango di aver regalato gli anni migliori, sento di dover prendere una decisione. E allora: ascoltar la ragione o la voce del cuore? Rischiare ancora un risveglio amaro e, comunque, l'inevitabile solitudine, o accettare di sposarmi, con la speranza di provare in seguito qualcosa più d'una tranquilla amicizia per il bravo ragazzo che mi ama forse più dell'altro? Ma questa soluzione mai si addatta a una ragazza "difficile" come me. Ce ne sarebbe un'altra, lo so: tentare di dimenticare il primo, lasciar perdere il secondo e attendere un imprevedibile terzo, che mi piaccia abbastanza da non crearе dubbi. E' la soluzione più semplice e quindi la meno adatta a me. Gentile signora mi aiuti con un prezioso consiglio che preveda molto saggio e che, con tutta probabilità, non metterò in pratica; ma servirà almeno a schiarirmi le idee».

Esiste una quarta soluzione, forse la più adatta a una ragazza «scriteriata» quale le piace definirsi: scrivere le tre soluzioni possibili, da lei lucidamente elencate, su altrettanti bigliettini, metterli in un cappello e tirare a sorte. Purtroppo, non trovo altro per risolvere le sue incertezze che, se non sbaglio, tendono a spingerla inconsciamente verso una quinta soluzione: conservare il primo uomo e tenersi buono il secondo, nell'attesa di un probabile terzo.

Lettera di «Un anziano», Ivrea:

«Sono vedovo da tanti anni, avrei pensato di risposarmi, perché a un uomo della mia età la solitudine gli è dura e anche mi piacerebbe molto avere un bambino per rallegrarmi la discesa. Mi dica lei se alla mia età (sessantacinque anni) è ancora possibile avere figli».

A chi gli faceva la stessa domanda, un vecchietto valdostano rispose: «Ma certo! Mica tutti hanno settant'anni!».

● *Miranda Guaschino Pavese, Lesa:* Grazie mille degli auguri e della simpatia. ● *Scrive Carla B., Torino:* «Siamo tre amiche di mezza età, discretamente colte, viviamo sole. Pedeli lettrici della sua rubrica avremmo bisogno del suo valido aiuto per quanto ci proponiamo. E' sorto in Italia, sotto gli auspici d'un settimanale romano, il *Club dell'amicizia* (già in funzione a Roma e Milano), che ha lo scopo di riunire tutte quelle persone non più giovani, di ambo i sessi, che, come noi, vivono isolate. Avremmo in tal modo la possibilità di formarci un giro di conoscenze e amicizie e colmare tante ore vuote. Perché simile iniziativa non dovrebbe trovare eco anche a Torino? Ci aiuti a realizzarla, signora, dando il mio indirizzo a chi voglia aderire al nostro progetto. Molte donne e uomini soli vi troveranno conforto». Non chiedo di meglio, pur sapendo che nella nostra città è difficile tirar fuori i solitari dal loro bozzolo. Tuttavia: cuori bisognosi d'affetto, a me! ● *Lea P., Vercelli:* Chi le dice che i camionisti, quando sono tra loro, parlino di donne? Neanche per idea. I camionisti, quando sono tra loro (generalmente a tavola) parlano di robe da mangiare, di castrato fatto da dio in un certo posto, di bistecche fondenti come il burro, di «pumcinin da sfiattare» se son toscani. Da loro non si viene a saper nulla sulla bruna polposa o la bionda facile reperibili nei paraggi di questo o quel casello dell'autostrada, ma si possono avere gl'indirizzi delle trattorie dove il cacciucco è unico, il brasato insuperabile, la porchetta tenera come un lattante. I camionisti - cioè la nostra guida Michelin gastronomica e senza sospetto. ● *Giorgio P., Torino; F.B.I.* non lo sigla dell'americano *Federal Bureau of Investigation*. La K.G.B. è invece la sigla della polizia segreta sovietica. ● *Una moglie, Novara:* Ha dimenticato di precisare perché, se non ama, se non ha particolari interessi e non teme lo scandalo, sopporta quell'impossibile situazione da ben quindici anni.

Clara Grifoni

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) Presidenza: 540.030 Segreteria: telefono 511.808

10121 TORINO

DIPLOMATI SESSIONE ESTIVA

(Anno scolastico 1966-67)

I seguenti allievi hanno conseguito nella SESSIONE ESTIVA del presente anno scolastico il diploma di

ABILITAZIONE TECNICA

sostenendo in qualità di candidati esterni GLI ESAMI DI DIPLOMA in Istituti Tecnici Statali di Torino e Provincia:

1) ANDREETTA Roberto
2) [illegible] Pietro
3) BARBERO Giuseppe
4) BAUDUCCO Silvano
5) BONINO Mario
6) BRUNO Giacomino
7) CALDERONI Francesco
8) CAMOSSO Mario
9) CAVAGLIATO Giuseppe
10) CAVALLO Tommaso
11) CHIAVALON Mario
12) CHIAVOLA Bernardino
13) CAVALLO Virgilio
14) COMPE' Bartolomeo
15) CROVETTI G. Luigi
16) FINCO Claudio
17) FRANZON Giovanni
18) GASCO Franco
19) GIANOLA Domenico
20) GRAPPIOLO Bruno
21) [illegible] P. Carlo
22) MANO Giuseppe
23) MASINI Umberto
24) [illegible]
25) MAZZO Pietro
26) MEACCI Ezio
27) MERLO Claudio
28) MIRANO Silvano
29) MOLIN PRADEL Modesto
30) [illegible] Bartolomeo
31) RABBIA Armando
32) RAFFAELE Michele
33) [illegible] Stefano
34) [illegible] Claudio
35) RINAUDO Emilio
36) RIZZO Paolo
37) ROLLE Franco
38) RUFFINATTI Franco
39) RUMIANO Mario
40) SARALCO P. Luigi
41) SARNELLA Eugenio
42) SAVOJARDO Giovanni
43) STRANGA Ercole
44) VIGNETTA Ezio
45) ZAVATTARO Giuseppe
46) ZERBINO Costantino

La Presidenza dell'Istituto tecnico LEONARDO DA VINCI si congratula vivamente con i neo-diplomati i quali, pur portando all'ESAME DI STATO, in qualità di privatisti, un biennio di studio (4° e 5° anno), sono riusciti a conseguire nella sola sessione estiva il DIPLOMA DI ABILITAZIONE TECNICA.

DONNE

Shake scatenati o languidi slow?

Andiamo a ballare

Uno «twist» per Brigitte Bardot in un locale di St-Tropez

La maggior parte del tempo di vacanza dei giovani è bruciato dal ballo. L'estate, in particolare, coincide con la esplosione delle nuove danze: ritrovandosi in piena libertà, i giovani sentono più viva che mai la necessità di scatenarsi nei ritmi dello *shake* imitandosi a vicenda nell'esecuzione dei più imprevedibili contorsionismi. Le bizzarre ed esilaranti figurazioni di danza rispecchiano tuttavia l'esuberanza della giovinezza.

Dubitiamo che il *charleston* o il *black-bottom* ballato dai loro genitori sia stato più composto. I balli dei giovani non piacciono a tutti: li considerano una forma di fanatismo primordiale. Sono critiche che, assommate ad altre ed espresse con termini diversi, riguardano i vari aspetti della gioventù di oggi, ma denunciano un rifiuto per tutto ciò che cambia e, essendo nuovo, minaccia il vecchio tradizionalismo.

Dubitiamo che il *charleston* o il *black-bottom* ballato dai loro genitori sia stato più composto. I balli dei giovani non piacciono a tutti: li considerano una forma di fanatismo primordiale. Sono critiche che, assommate ad altre ed espresse con termini diversi, riguardano i vari aspetti della gioventù di oggi, ma denunciano un rifiuto per tutto ciò che cambia e, essendo nuovo, minaccia il vecchio tradizionalismo.

Le danze vietate ai maggiori di 20 anni

Il guaio è quando le persone mature vogliono imitare i giovani e decidono, con la scusa che sono in vacanza, di «buttarsi» nelle danze scapigliate. Lo spettacolo non è sempre divertente. Meglio rinunciare ad inserirsi nel «giro» dei giovani. Anche se molte donne e uomini di mezza età affermano che possono dare dei punti ai minorenni ballando tutta la sera lo shake senza farsi venire il fiatone, le frenetiche esibizioni pubbliche di danze yé-yé non sono fatte per le loro misure in genere piuttosto abbondanti. Gli ardori di chi non ha più l'età giovanile possono essere sfogati con il rhum-and, blues e con qualche concessione alla samba tornata di moda quest'estate. In sostanza, si tratta di dare, sulle piste da ballo, la precedenza ai giovani, lasciare ai ragazzi il kit-kat ed aspettare che l'orchestra attacchi i motivi lenti.

OGGI FESTEGGIANO

S. Zefirino, Papa al principio del secolo III. S. Alessandro, protettore dei carbonai. S. Oronzo (vuol dire «prudente»). S. Erminia (significa «potente»).

OGGI, sabato 25 agosto, il Sole è sorto alle 6,18 e tramonta alle 19,45. La Luna si trova nel 18° giorno: sorge alle 22,31 e tramonta alle 12,38.

Un po' di galateo

Un tempo non lontano si giuravano nel galateo anche le regole per comportarsi in modo corretto nel ballo. Il ballerino invitava la dama prescelta con un inchino e, dopo la danza, la riaccompagnava al tavolo. Si raccomandava, inoltre, di non stringere eccessivamente fra le braccia la ballerina e di non appoggiare la guancia a quella di «lei». Oggi, sono superflue queste antiche norme perché superate dalla disinvoltura moderna e dal genere di ballo che non diriona le distanze. Si balla in coppia, da soli, quasi mai in coppia. I giovani vanno a ballare con il cerchio degli amici, quindi si comportano con la cameratesca maniera abituale che vieta alcun cerimoniale.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Diciotto italiane per una corona

Brave in cucina (spendendo poco) per essere «ideali»

Stasera a Montecatini la proclamazione della vincitrice del concorso - Le candidate non indossano la minigonna e non portano gioielli - Tre piemontesi in gara

DAL NOSTRO INVIATO

Montecatini, sabato sera.

Le donne «ideali» 1967 sono alle prese con una prova diretta a dimostrare i loro meriti al titolo in un dato settore: la macchina per cucire. Non è concepibile, difatti, che una donna degna di grande stima nella casa dell'uomo, e quindi «ideale», non abbia dimestichezza con una macchina per cucire. Quest'oggetto prezioso ha però assunto oggi una tale perfezione meccanica da riuscire piuttosto complicato. Ed ecco dodici visetti ingenui chini su altrettante macchine all'aperto per far finta di conoscerne i segreti con disinvoltura. In realtà, parecchie non hanno mai avuto che fare durante la loro vita con macchine per cucire, ma la loro serenità non si turba quando sopraggiunge un errore. Un bel sorriso, se non una risata completa, e l'episodio è chiuso.

D'altronde questa prova della macchina non è essenziale del tutto ai fini ultimi. L'ostacolo è per oggi non la prova di cucina. Aspetta tutte un'altra macchina moderna munita di tante virtù da sbalordire nel preparare i cibi. Bisogna saper servirsene per confezionare, alla svelta, un piatto destinato a più persone, la cui squisitezza non sia amareggiata dal prezzo eccessivo.

C'è, inoltre, da dimostrare di saper fare un cocktail, di saper preparare la tavola imbandita. Basta tutto ciò a garantire una «donna ideale»? Forse no. Per completare l'esame ci sarebbe in programma una misurazione della «cultura personale» che però è falsata in partenza. Le domande sono troppo facili e quindi soggette a risposte «precalibrate»: il Papa più ammirevole degli ultimi tempi è sempre Giovanni XXIII, gli scrittori più importanti sono Hemingway e Moravia, eccellono nella pittura e nella scultura Michelangelo e Picasso, la musica classica è preferibile a Mina.

La «donna ideale d'Italia» nascerà questa sera e vedremo allora gli estremi che la caratterizzano, così come vedremo lunedì quelli che caratterizzano la «donna ideale d'Europa». Per il momento citiamo i nomi delle candidate italiane finora in gara: Gianna Strada Torini (Milano), Eva Negri (Novara), Anna Maria Moschini (Milano), Rina Belletti (Roma), Anna Maria De Bellis (Torino), Gabriella Maffei (Milano), Daniela Felici (Milano), Daniela Brocchetto (Alessandria), Carmela Corradini (Bologna), Csenia Tatiana Lucchesi (Ferrara), Anna Maria Messa (Bari), Giulietta Pionetti (Pavia), Maria Vittoria Capris (Bologna), Gilda Grossano (Milano), Giuliana Valci (Roma), Gabriella Cassulli (Macugnaga), Nelia Moncalvo (Finale Ligure, Aurora Ricci (Pesaro).

Su diciotto concorrenti soltanto tre risultano sposate. L'età varia da un minimo di 18 a un massimo di 30 anni. Nessuna minigonna. Niente sfoggio di abiti e di gioielli. Le donne ideali sono modeste.

Antonio Antonucci

La candidata torinese Anna Maria De Bellis

Fenomeno simile a quello di Firenze

Anche a Venezia in numero-record i figli dell'alluvione

Nascono adesso i bambini chiamati al mondo fra il 4 e il 10 novembre dello scorso anno, quando i veneziani furono costretti a star tappati in casa per le spaventose condizioni del tempo

Dal nostro corrispondente

Venezia, sabato sera.

Sono arrivati «i figli dell'alluvione»: sono i bambini che furono chiamati al mondo tra il 4 e il 10 novembre, dal giorno in cui la più violenta mareggiata della storia della città sembrò minacciare l'esistenza stessa di Venezia, al giorno in cui, pur ancora con vaste zone al buio e con centinaia di case fredde, si cominciò a pensare che la vita stava riprendendo normale.

Ciò che interessa non è che i bambini siano nati, è che il loro numero è altissimo, relativamente, s'intende, alla popolazione della città. Già in alcuni ambienti medici era stata prevista questa possibilità, nei mesi scorsi; ora le rilevazioni statistiche vengono a confermarlo.

E' stato scelto per le rilevazioni il periodo dal 1° al 15 agosto, tenendo conto che i bambini non sono obbligati a nascere in nove mesi giusti, ma possono ragionevolmente vedere la luce in un arco di cinque giorni prima o di cinque giorni dopo il tempo prefissato; questo consentiva di ottenere rapporti percentuali più sicuri riguardo agli anni precedenti.

A Firenze, dove è nato il termine «figli dell'alluvione», si è notato che il numero dei nati del '67 era superiore, ma di non molto, a quello del '66. A Venezia i «figli dell'alluvione» hanno invece raggiunto una cifra record. Nella prima quindicina di agosto sono nati in città e al Lido 132 bambini, contro i 91 dell'anno precedente e i poco più che cento del '65. L'aumento, rispetto al '66, è dunque del 44 per cento.

Ciò è, in un certo senso, sorprendente, perché poteva essere ragionevole supporre che in momenti di pericolo e quindi di apprensione e di sconforto i normali rapporti affettivi siano turbati e comunque diminuiti d'intensità. Ma forse gli studiosi di sociologia, di psicologia, di storia, di medicina, potranno spiegare questo aumento di natalità proprio con l'alluvione, cioè con le condizioni atmosferiche, la paura, il bisogno di conforto e di aiuto, la volontà di riprendersi, caratteristici di quei tristi giorni.

g. ghr.

LA SETTIMANA NELLE BORSE

I corsi in deciso rialzo esteso a tutto il listino

Le riunioni di riapertura hanno sollevato l'indice azionario a 69,71, con un progresso del 2,5% - Positiva intonazione anche nel reddito fisso

Milano, sabato sera.

La prima settimana borsistica dopo la consueta interruzione estiva ha avuto un andamento decisamente positivo con scambi vivaci e prezzi in netto rialzo. Il numero indice passa infatti da 66,94 del 4 agosto (ultimo giorno di contrattazioni ufficiali prima della chiusura di due settimane) a 69,71 con un progresso del 2,5 per cento.

Diversi sono i motivi che possono giustificare questo movimento di ripresa. Anzitutto i forti rialzi verificatisi in questo periodo nelle più importanti Borse europee hanno avuto favorevoli riflessi nel nostro mercato che si è prontamente allineato. Significativo è stato, a questo proposito, il comportamento della clientela estera che ha proceduto ad acquisti diffusi e continui per tutta l'ottava, puntando su un adeguamento di prezzi del nostro mercato. All'interno la situazione tecnica era poi particolarmente favorevole, con poche posizioni al rialzo e qualche necessità di ricoperture. In questa condizioni sono state così sufficienti alcune iniziative differenziali e qualche acquisto di investimento per ottenere immediati progressi nei corsi.

Si deve inoltre tenere presente che il ricupero è stato favorito dalle quotazioni veramente depresse e dalle stime d'liquidazione in cui da qualche tempo si trovava il settore azionario. Sarà ora interessante seguire gli sviluppi della situazione e vedere se, con il ritorno delle vacanze della clientela, si riuscirà ad impostare un lavoro più di profondità e a largo raggio.

Per la cronaca le prime quattro riunioni si sono tutte chiuse con segno positivo. Lunedì 1.360.000 titoli trattati (+0,9%): le maggiori attenzioni si sono rivolte ai titoli del comparto assicurativo e ad alcuni finanziari; martedì lavoro in sensibile aumento 2.350.000 (+1%) con interessamento dei compratori allargato ad una rosa più vasta di valori, con particolare riguardo agli immobiliari, ad alcuni titoli patrimoniali con Mira Lanza, Cementi e Burgo, qualche tessile come Châtillon e Cucirini e finanziario come Centrale e Finsider. Mercoledì e giovedì 4.850.000 titoli complessivi (+0,9%) e tendenza ancora sostenuta con andamento più selettivo. Si sono infatti notati alcuni ridimensionamenti dei guadagni precedenti e diversi nuovi spunti soprattutto per i farmaceutici e alcuni tessili. Durante tutte queste sedute i titoli a più largo mercato hanno mantenuto un andamento sostenuto e sono stati al centro di numerose iniziative.

Ieri, nella giornata conclusiva dell'ottava, si è avuta una pausa d'assestamento. La tendenza di fondo è rimasta tuttavia molto resistente e l'assorbimento dei realizzi di beneficio è stato facile e pronto (1.750.000 titoli trattati — 0,35%).

Nel comparto del reddito fisso attività discreta, anche perché diversi erano scadenziati durante il periodo di borsa chiusa con prezzi sostenuti soprattutto per alcuni importanti parastatali.

Nelle borse estere che non hanno avuto alcuna interruzione estiva, decisamente positivo il comportamento di Svizzera, Francia e Germania con rialzi vistosi e scambi molto attivi. Solo in qualche riunione si sono verificati assestamenti ed irregolarità. Stazionaria Londra, mentre Wall Street, dopo aver recentemente toccato nuovi massimi per il 1967 ha avuto, nelle ultime sedute, un andamento cedente con perdite diffuse.

Molto ferma la lira nei confronti delle altre principali valute. La nostra moneta ha ritualmente raggiunto i rapporti di scambio più favorevoli degli ultimi anni. Nulla da segnalare per l'oro.

r. c.

Scontro in Rhodesia fra truppe e ribelli

SALISBURY, sabato sera.

Violenti scontri sono avvenuti ieri tra forze del governo rhodesiano ed un gruppo di circa 40 africani in una località situata un centinaio di chilometri da Bulawayo, seconda città rhodesiana. Si ha ragione di credere che le perdite da ambo le parti siano elevate.

il primo fucile non importa

ma il secondo è certo un Franchi

dal Cadet all'Alcione
Franchi vi offre una scelta sicura

automatico	Cadet	da L. 74.000
automatico	48 AL superleggero	da L. 96.000
sovrapposto	Alcione	da L. 116.000
sovrapposto	Alcione Trap da tiro	da L. 179.000

FRANCHI *spara prima*

COMMERCIANTI DI CONFEZIONI MAGLIERIA E BIANCHERIA
PER I VOSTRI ACQUISTI E NEL VOSTRO INTERESSE
VISITATE IL
25° samia
SALONE MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO PER DONNA, UOMO E BAMBINO
TORINO
7-10 SETTEMBRE 1967
MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER LA PRIMAVERA-ESTATE 1968 E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI PER L'AUTUNNO-INVERNO 67/68
INFORMAZIONI E TESSERE D'INGRESSO: SAMIA - TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 70 TELEF. 68 97 56 - 68 34 37 - 68 34 42
INGRESSO RISERVATO AI COMMERCIANTI DI ABBIGLIAMENTO

IL DELITTO NON PAGA

Lo straordinario ARTHUR RYDE

Mister Ryde era là

RIASSUNTO — *Il 6 novembre 1936 due giovani di Hardingstone, nei pressi di Northampton (Inghilterra) scoprono un'automobile in fiamme in mezzo alla strada. Corrono ad avvertire la polizia.*

L'auto ridotta ad un rottame fumante. Viene scoperta su un lato della strada

Un quarto d'ora più tardi sul luogo del sinistro si accalcava una piccola folla, accorsa di buon grado ad aiutare il poliziotto. L'incendio continuava la sua violenta opera di distruzione. Gli uomini armati di secchi che riempivano d'acqua, facevano catena per estinguere le fiamme. Della macchina non rimaneva che la carcassa.

Alla fine il rogo veniva domato. La vettura veniva trascinata su un lato della strada, perché non intralciasse il traffico. L'uomo che era seduto sul sedile anteriore, a fianco del posto di guida, era certamente morto.

Si fruga nei vestiti bruciacchiati del morto, ma le ricerche di documenti sono vane

I vestiti dello sconosciuto erano in gran parte bruciati, ma forse i documenti che potevano consentirne l'identificazione erano stati in tutto od in parte risparmiati dalle fiamme. Si frugava fra i brandelli delle tasche; ma le ricerche erano inutili: nelle tasche non c'era nulla. Allora veniva ispezionato accuratamente l'interno della vettura, ma con eguale risultato negativo: mancavano i documenti di circolazione e non si trovava un oggetto, una scritto che consentisse l'avvio alle indagini. Questa circostanza appariva strana e giustificava l'ipotesi che non si fosse trattato di un incendio accidentale. Sembrava evidente che l'assenza di ogni più piccolo indizio che potesse portare all'identificazione della salma non fosse casuale ma dovuta a deliberato proposito. Un altro fatto appariva pure evidente: il morto non era il proprietario dell'automobile. Infatti il cadavere era accasciato sul sedile del passeggero e non su quello del guidatore. Chi era costui e dove era andato? Bisognava trovarlo a tutti i costi; questo era il primo e più importante obbiettivo delle indagini.

Un poliziotto va a casa di Ryde, proprietario dell'auto, ma vi trova solo la moglie

Le testimonianze di Bailey e di Brown diventavano particolarmente interessanti. Lo strano individuo che avevano incontrato ad un centinaio di metri dalla vettura in fiamme, era scomparso. Di dove veniva? Che cosa faceva lì? Perché era scomparso? Perché non si era unito ai due giovani per dare l'allarme? Primo atto della polizia fu quello di fare affiggere in tutti gli uffici postali della zona un avviso che invitava lo strano individuo a presentarsi e a farsi conoscere.

Dalla targa metallica dell'automobile (MU-1468) si giunse a identificare il proprietario. Si trattava di un certo Arthur Ryde che abitava al numero 8 di Baxter Road a Finchley. La polizia si recò al suo domicilio ma Ryde era assente. In casa trovarono solo la moglie. Senza dire alla signora Ryde il motivo perché suo marito era ricercato la invitavano al commissariato di polizia di Northampton. Senza alcun sospetto la donna vi si recò.

SEGUE: Un eroe della guerra

Dal carcere di Rebibbia

Torreggiani annuncia dichiarazioni «esplosive»

Roma, sabato sera.

(t. s.) Franco Torreggiani, il «terzo uomo» della rapina di via Gatteschi durante la quale furono uccisi i fratelli Menegazzo, ha preannunciato con una lettera al giudice istruttore rivelazioni «esplosive». Il magistrato ha ricevuto ieri la richiesta del «miope» e, a quanto pare, lo interrogherà lunedì nel carcere di Rebibbia dove Torreggiani è in cella d'isolamento da quando vi fu trasferito.

E' la quarta volta che il complice di Leonardo Cimino offre la propria collaborazione alla giustizia dicendosi pronto a fornire elementi nuovi. Non è possibile prevedere cosa l'imputato voglia raccontare al giudice dottor Del Basso. E' probabile che la richiesta di colloquio possa essere collegata al confronto avvenuto nei giorni scorsi tra Franco Torreggiani e Francesco Mangiavillano, il presunto «quarto uomo» della rapina. Mangiavillano, in quell'occasione, minacciò il «miope» di via Gatteschi

Il nubifragio nell'Alessandrino

Una cascina alla periferia di Solero colpita dal temporale di ieri (foto Moisio)

A bordo dell'«Achille Lauro»

Marinai italiani accusati di brutalità da passeggeri inglesi

In seguito a una rissa due uomini e una donna (in stato interessante) sarebbero stati malmenati - La smentita del capitano

Dal nostro corrispondente

LONDRA, sabato sera.

Alcuni passeggeri hanno accusato una Compagnia di navigazione una nave e un comandante italiani di «gravi maltrattamenti». Si tratta di un giovane impiegato scozzese, Robert Shepperd di Aberdeen, di un elettricista di Londra, Perry St. Quinton, di 30 anni e della consorte di quest'ultimo, la signora Giulian, di 27, in attesa di un bambino. I due uomini affermano di essere stati percossi da alcuni marinai, loro compagni di navigazione, e di essere poi stati buttati nelle celle della nave da alcuni membri dell'equipaggio. La giovane signora lamenta di essere stata fatta ruzzolare da una scaletta da un brutale marinaio.

La compagnia di navigazione è la «Achille Lauro»; la nave è una delle due dallo stesso nome, che ha di recente completato il viaggio dall'Australia all'Inghilterra, attraccando al porto di Southampton. Il comandante è il cinquantenne capitano Leopoldo Cafiero. Un portavoce, a nome della compagnia della nave e del comandante, ha respinto con indignazione tutte le accuse. Ha altresì fornito una spiegazione ben diversa dell'accaduto, che dovrebbe mettere a tacere tutte le calunnie. Non è la prima volta che passeggeri inglesi, dopo viaggi o crociere su navi italiane, protestano per pretesi soprusi o per manchevolezze del servizio.

Secondo i signori Shepperd e St. Quinton, verso i tre quarti della traversata, essi sarebbero venuti alle mani con un gruppo di italiani. «Erano nove individui molto litigiosi. Avevano dato fastidio già a molti passeggeri. Li incontrammo al bar, ci offesero e scoppiò una zuffa». Nel «parapiglia» generale, intervennero uomini dell'equipaggio che separarono i contendenti. «Ma anziché punire i colpevoli — hanno detto i due inglesi — ci presero e ci buttarono in cella, chiudendoci dentro per l'intera giornata in un caldo soffocante».

Lo stesso comandante Cafiero ha confutato questo racconto. «Ecco che cosa è successo in realtà — ha detto. — Il dottor Shepperd un giorno s'è ubriacato sconciamente, ha causato una colluttazione ed è allora stato preso, portato di peso nella sua cabina e chiuso dentro. Che cella, o prigione. Sono frottole. Reca dei lividi in viso perché le persone da lui provocate hanno risposto come si meritava. L'altro signore ha cercato di aiutarlo e, nella scompiglio generale, è stato colpito da altri passeggeri. Ma l'episodio si è chiuso subito, né ha avuto conseguenze».

In quanto alla signora St. Quinton, ha aggiunto il comandante «sono sicuro che nessun marinaio l'ha mai spinta. Se qualcuno osasse toccare una donna in stato di gravidanza, lo metterei ai ferri». I giornali inglesi hanno voluto sentire anche il parere dei dirigenti inglesi della compagnia. Questi hanno confermato la versione del portavoce e del comandante. «Dopo l'incidente, ogni genere di notizie si sparse sulla nave. Erano tutte false. Abbiamo lettere di passeggeri che ci ringraziano del viaggio e si dicono pronti a servirsi in qualsiasi occasione della nostra compagnia». e. c.

La scomparsa dell'attore dalle «mille facce»

Biografie e parti di gangster fecero di Muni un personaggio

Ebreo di origine austriaca, debuttò a dodici anni nelle vesti di un vecchio - Soltanto a trent'anni recitò in lingua inglese «La vita di Pasteur» e «Scarface» gli diedero il successo, ma lui preferiva «Io sono un evaso» - Interprete scrupoloso e schivo della pubblicità appariva altezzoso: in realtà era molto timido - Malato e quasi cieco da anni viveva in solitudine

Nostro servizio particolare

Los Angeles, sabato sera.

Un altro grande della vecchia guardia di Hollywood è morto. Un collasso cardiaco ha stroncato Paul Muni, acclamato interprete di «Scarface» «Io sono un evaso» e «La vita di Pasteur». Aveva settantadue anni e la moglie era al suo capezzale quando l'attore è spirato, ieri pomeriggio, nella sua abitazione californiana di Santa Monica. La notizia non ha colto di sorpresa gli ambienti cinematografici. Paul Muni da molto tempo era malato — gli era stato asportato l'occhio sinistro a causa di un tumore ed era quasi cieco dal destro —, negli ultimi anni conduceva una vita completamente isolata. I funerali avverranno martedì prossimo nella cappella del Memorial Park a Hollywood.

Muni era nato a Lemberg in Austria, il 22 settembre 1895. I genitori, Salli e Philip Weisenfreund erano attori. Emigrati prima in Inghilterra, poi nel 1902, negli Stati Uniti, furono loro ad avviare il ragazzo al palcoscenico. A dodici anni Muni già faceva la parte di un vecchio in una commedia che si rappresentava al teatro di varietà ebreo di Cleveland, recitando in yiddish, il dialetto degli israeliti centro-europei. Il debutto in lingua inglese doveva avvenire molto più tardi, quando aveva quasi trent'anni, nella commedia «Nos americani».

Dopo aver ottenuto grande successo in «Quattro pareti», «Quest'uomo» e «Consulente legale», Muni debuttò sullo schermo in «The valiant». Richiamò tanta attenzione che gli fu affidata una parte di grande prestigio: diverse parti anzi, perché il film era «Seven faces» (Sette volti). Non fu un trionfo; ma Howard Hawks scelse Muni per la parte di protagonista in «Scarface», un film che ha un posto nella storia del cinema. Alla figura del gangster, l'attore preferiva tuttavia la sua interpretazione in «Io sono un evaso».

Poi, vennero «La buona terra», «La vita di Louis Pasteur» per la quale ebbe l'Oscar nel 1936, «Juarez», «La vita di Emilio Zola» e «La baia di Hudson». Muni era un perfezionista. Studiava la parte con una minuziosa opera di ricerca sui caratteri, l'aspetto, il portamento del personaggio. Per distendersi leggeva i classici, ascoltava Bach e Beethoven, suonava con perizia il violino (lo aveva avuto allo studio dello strumento, quando aveva quattro anni i genitori che speravano di vederlo diventare un grande violinista).

Paul Muni non prese mai parte alla vita brillante di Hollywood. Gli piaceva la vita semplice, faceva lunghe camminate. Non girava mai più di un film all'anno, e nei periodi di riposo se ne stava appartato, con la moglie Bella Finkel, dalla quale non aveva avuto figli. Lo giudicavano persona di carattere ombroso e altezzoso; gli amici spiegavano che in realtà egli era schivo e timido, quasi affetto da un complesso di inferiorità.

L'attore Paul Muni in una fotografia di poco tempo fa

Dopo un lungo periodo di inattività Muni tornò a Broadway nel 1949, per la ripresa di «Sapevano quel che volevano»; nel medesimo anno fu protagonista su un palcoscenico londinese di «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. Poi, venne la televisione a reclamare la presenza di Muni. Ma nel 1955 egli tornava agli applausi di Broadway in «Ereditare il vento». La sua interpretazione della figura del celebre penalista Clarence Darrow gli procurò altre acclamazioni. Il tumore e l'operazione all'occhio lo costrinsero a troncare le rappresentazioni, ma tre mesi più tardi faceva un trionfale rientro.

Nel 1958 tentò, infatti, il «musical», in una versione di «Grand Hotel»: lo spettacolo non fu un successo, ma l'interpretazione di Muni fu giudicata positivamente e applaudita. Nello stesso anno fu candidato all'Oscar per la parte di un medico di Brooklyn in «The Last Angry Man» (L'ultimo arrabbiato). Alla fine di quell'anno abbandonava definitivamente l'attività per ritirarsi nella villa di Santa Barbara, dove ieri è morto.

u. p.

Nei pressi di Cuneo

Donna investita e uccisa attraversando la strada

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Una «850» guidata dalla quarantaduenne Lucia Barra, con a bordo la figlia Patrizia di otto anni, ha investito ieri sera in località Molini di Tetti la casalinga Maria Masante, di 59 anni, del luogo, mentre la sventurata attraversava improvvisamente la strada. La Masante ha riportato la frattura delle vertebre cervicali, per cui è deceduta sul colpo.

DICK TRACY E IL TORNADO

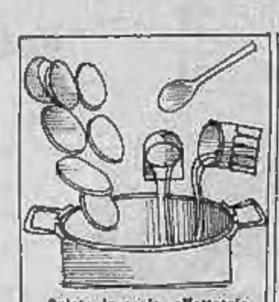
RIASSUNTO. — Scaraventato sull'aereo di miss Biglia, Dick Tracy finisce su un'isola di pietra. Qui incontra un altro detective, anch'egli abbandonato a morire. Un messaggio inviato dalla radio di Tracy viene captato da due radioamatori: subito dopo un masso schiaccia la radio. Dopo alcuni giorni, l'isola viene investita da un tremendo uragano.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

67 — (continua)

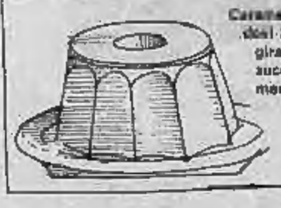
IL DOLCE DELLA DOMENICA

Soufflé dolce di mele



Pelate le mele, affettatele in una pentola con 5 cucchiai di zucchero, 1/2 stecca di vaniglia, un pezzo di scorza di limone, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1/2 bicchiere d'acqua e cuocete

A parte pestate 200 gr. di amaretti e 150 gr. di savoiardi; unitevi alle mele e aggiungetevi un bicchierino di brandy a mischiate; poi unite 4 tuorli e completate con gli albumi montati.



Caramellate uno stampo sciogliendovi 3 cucchiai di zucchero e rigirando la forma affinché lo zucchero si spanda perfettamente. Versatevi la preparazione e cuocete a bagnomaria fino a rassodamento. Lasciate raffreddare, rovesciate e servite.

Testo di **Savina Roggero**

Disegni di GIANGIORGIO

OGGI sugli IPPODROMI

Torino (trotto, ore 21)

3. - Premio Reano (L. 825.000) A m. 1600: 1. Lupara; 2. Zitomia; 3. Otis; 4. Deris; 5. Arsenio; 6. Acravallo; 7. Ortigia; 7. Idi di Cesare.

4. - Premio Cossa (L. 500.000) A m. 2000: 1. Licone; 2. Celione; 3. Tricolore; 4. Gimbi; 5. Otero; a m. 2000: 6. Tallone; 7. Decio.

5. - Premio Giaveno (L. 830.000) A m. 2000: 1. Fannocchio; 2. Allgrande; 3. Chilton; 4. Toledo; 5. Crepuscolo; a m. 2000: 6. Favullo; 7. Minoso.

6. - Premio Avigliana (L. 1 milione)
A m. 2100: 1. Metallo (E. Fedrazzani); 2. Nuvoloso (E. Gubellini); 3. Gabbio (A. Milani); 4. Neto (W. Casoli); 5. Nibbiano (G. Manfredini); 6. Meadow Janice (F. Branchini). 7. - Premio Trana (L. 650.000) A m. 1600: 1. Pistolero; 2. Bastione; 3. Tofanello; 4. Alpone; 5. Dunca; 6. Carnacchia; 7. Ichnea; 8. Dool; 9. Pompeo.

I favoriti: 1. Consuelo, Richard; 2. Automico, Cheeina; 3. Idi di Cesare, Otis; 4. Otero, Decio; 5. Crepuscolo, Favullo; 6. Nuia, Meadow Janice; 7. Pompeo, Tofanello.

Cesena (trotto, ore 21,15)

1. - Premio Settimana Cesenate (L. [illegible])
A. m. 1640: 1. Prampolina (Eg. Bezzocchi); 2. Dorie (G. C. Baldi); 3. Polesella (F. Scardovi); 4. Perillo (A. Veneziani).

I favoriti: 1. Dorie, Prampolina; 2. Ilaria, Urgente; 3. Opulenta, Augello; 4. Incas, Orsogna; 5. Tirano, Don; 6. Obi, Stadiglio; 7. Formignana, Tracy; 8. Yemen, Barmen.

Montecatini (trotto, 21,10)

6. - Premio Grotta Giusti (L. 1 milione 50.000)
A m. 2000: 1. Ilaro (S. Matarazzo jr.); a m. 2000: 2. Hasi (R. Nesti); 3. Tira (R. Benedetti); 4. Edaca (Or. Orlandi); a m. 2100: 5. Stigliano (N. Belle).

I favoriti: 1. Sion, Lilibet; 2. Visir, McCann; 3. Sornaglia, Jagar; 4. Raul, Austerlitz; 5. Quintana, Stabbia; 6. Stigliano, Hasi; 7. Ivor, Ercoliana; 8. Vire del blar, Albrina.

Roma (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Reno (L. 2.500.000) A m. 2000: 1. Montemolle (Ugo Bottoni); 2. [illegible] (Alf. Cicognani); 3. Castleton Bella (Siv. Milani); 4. Bernardet Hanover (A. Fiaccomio); A m. 2000: 5. Valdevesr (L. Bergami); 6. Sonna Fire (A. Fontanesi); 7. Judkin (M. Mazzarini); 8. Nu Hill (F. Alboretti).

I favoriti: 1. Spiaggia, Fervore; 2. Long John, Lepke; 3. Leridu, Imari; 4. Filipili, Giandurallo; 5. Orioseco, Velena; 6. Sonna Fire, Bernardet Hanover; 7. Nevola, Dragut; 8. Avalpitino, Turpin.

DOMANI

Varese (galoppo, 15,30)

5. - Gran Premio Città di Varese (L. 8.000.000, m. 2300)
1. Ancarano (52 V. Enea); 2. Vico (52 C. De Monte); 3. Daman (52 M. Andreucci); 4. Spessano (46½ R. Russo); 5. Sovana (51½ B. Agriforni); 6. Molly Brett (51 G. Verricelli); 7. Matilla (49 Vitt. Panici); 8. La Nouvelle Epoque (43 G. Detici); 9. Golden Fire (49 A. Vincis); 10. Nonnti (47 A. Pisa); 11. Volesa (48½ S. Venditti); 12. Interlaken (47 A. Colella); 13. Mirliana (46 G. Pinin).

6. - Premio [illegible] (L. 1.100.000, m. 1000)
1. Nonnda (50); 2. Idro (54½); 3. Cliona (50); 4. Nelsa (51½); 5. Star Dragoness (53); 6. Vado (62); 7. Wilkinson (53); 8. Sereno (50); 9. Altinia (50); 10. El di Tri[illegible] (52).

7. - Premio Bluno (L. 1.000.000, m. 1600)
1. Potal d'Esprit (59½); 2. Tellaro (57½); 3. Martorel (53½); 4. Kylix (53); 5. Oranes (51½); 6. Kresna (50½); 7. Tarfaro (47); 8. Vallo (46).

I favoriti: 1. Sion, Timavo; 2. Giafar, Mister Jura; 3. Idro, Greine; 4. Ciaglio, Anosis; 5. Molly Brett, Tacarno; 6. Nelsa; Star Dragoness; 7. Tellaro, Kylix.

Merano (galoppo, ore 15)

2. Premio Cavidale (L. 1 milione 200.000, m. 2750) steplo
1. Termopili (61½); 2. Nozza (60); 3. Ibomma [illegible]; 4. Norelius (63); 5. Stella del Sud (62); 6. Vado (62); 7. Wilkinson (63); 8. Sereno (60); 9. Altinia (60); 10. El di Tri[illegible] (62).

4. - Premio Cima Mula (L. 1 milione, m. [illegible] siepi
1. Malcyon Days [illegible]; 2. Wint (61); 3. Simitonia (69½); 4. Duplessis (62); 5. Rainbow Jet (65½); 6. Luciano (63); 7. Fleur da Oillet (67½); 8. Lexington (63); 9. Troublement (71½); 10. Canal Turn (65); 11. Sanctharum (65½); 12. Paola Farm (62); 13. Mozart [illegible]

5. - Coppa d'Oro Soc. degli Steeple-Chases (L. 12.000.000, m. 3800)
1. Aghabo (66 V. Marinelli); 2. Tibiletti (64 N. Coccia); 3. Cortex (68 G. Maraxzoni); 4. Atman (61 P. Mazzoni); 5. Stagnaire (66 E. Scrifforni); 6. Karasrulah (66 M. Cicciarelli); 7. Nicsas (66 A. Buseggio); 8. Feltre (66 A. Matteli); 9. Chiaretto (65½ P. Milano); 10. Tabu (64 G. Colleo).

6. - Premio Città di Trento (L. 1.200.000, m. 2750)
1. Cari Beau (68); 2. Vano (70); 3. Kjell (70); 4. Prince Harold (69); 5. Intrigue (71); 6. Grisoma (66); 7. More Power (69½); 8. Sior Emilio (70); 9. Pasrullah (71).

I favoriti: 1. Masnil, Cuorgnè; 2. Wilkinson, Tarmopili; 3. Ristretta, Gaulo; 4. Malcyon Days, Troublement; 5. Corner, Signataire; 6. Pasrullah, Intrigue; 7. Cogne, Bonington; 8. Le Valentin, Stobio C.

Livorno (galoppo, 21,15)

5. - Premio Municipio (L. 1 milione 500.000, m. 2100)
1. Mars (50½ O. Pessi); 2. Grado (55 E. Pastinoli); 3. Nibbiano (52 R. Mallini); 4. Scotch (50 L. Bielolini); 5. Zilah Boy (49 G. Pisa); 6. Recital (48½ R. Valeri); 7. Comarona (46 G. Castaldi).

I favoriti: 1. Santos, Ehan Girl; 2. Ercmelda Gentileschi, Setasa; 3. Tonic, Montescuro; 4. Jacopo della Quercia, Trouville; 5. Mars, Grado; 6. Shaker, Piosasco; 7. Trondi, Leida.

Trieste (trotto, ore 16,30)

5. - Premio Turbine (L. 1 milione)
A m. 1600: 1. Caligaro; 2. Vittrice; 3. Trivento; 4. Tilar; a metri 1700: 5. Quintosole; 6. Anubi; 7. Valiant; 8. Epiro; a m. 1750: 9. Fashion Freight; 10. Flower Drum Song.

6. - Premio [illegible] Repubblica (L. 2.400.000)
A m. 3215: 1. Scarsano (E. Bordoni); 2. Cloridano (A. Quadri); 3. Nonos (Ea. Bezzecchi); 4. Paolerak (G. Ossani); 5. Tiziano (A. Fiaccomio); 6. Mikori di Jesolo (W. Baroncini); 7. Barbabbi (G. C. Baldi).

I favoriti: 1. Ozzola di Jesolo, Empoli; 2. Mabel di Jesolo, Profumo; 3. Pierfranco, Forno; 4. Rugby, Lerici; 5. Fashion Freight, Anubi; 6. Scansano, Pasternak; 7. Roana, Napoli; 8. Indovino, Binda.

Cesena (trotto, ore 21,15)

6. - Premio Federico Valducci (L. 2.100.000)
A m. 2040: 1. Mabel (M. Barbolla); 2. Camaris (W. Calli); 3. Fraser (L. Bergami); 4. Fargo (E. Martelli); 5. Brunero (G. Grandi); 6. Etak (G. Fabbroni).

I favoriti: 1. Scarpetta, Oplite; 2. Yemen, Miss Victoria; 3. Tokir, Ois; 4. Gabon, Falisico; 5. Diagonal, Fejar; 6. Etak, Mabel; 7. Bierlot, Don; 8. Onifai, Orsogna.

Montecatini (trotto, 21,10)

6. - Premio ENCAT (L. 1 milione 350.000)
A m. 1600: 1. Nicis (V. Scaticini); 2. Ballan (R. Benedetti); 3. Babismo (O. Marcini); 4. Quadriglia (S. Orlandi); 5. Gesgia Kar. (A. Biagini); 6. Solange (N. Belle).

I favoriti: 1. Masi, Panorama; 2. Campobello, Ercoliana; 3. Berthier, Voltone; 4. Trionfatore, Pandea; 5. Valpiana, Zigrino; 6. Solange, Ballan; 7. Bolibin, Dispettoso; 8. Miss Gaby, Stabbia.

Roma (trotto, ore 20,45)

5. - Premio S. Martino (L. 1 milione)
A m. [illegible]: 1. Anselmo; 2. Giannuzza; 3. [illegible] 4. Preziosa; 5. Greenstar; 6. Adriano.

6. - Premio Marechiaro (L. 1 [illegible] 375.000)
A m. 1600: 1. Guido (A. Francisci); 2. Putor (Alf. Cicognani); 3. Esmata (Alessi Cicognani); 4. Baltimora (M. Mazzarini); 5. Enoch (F. Pappadia); 6. Quadrio (P. Gerardi); A m. 1800: 7. Casina (L. Pedulla).

I favoriti: 1. Jersi, Scetticismo; 2. Grilli, Gigginanti; 3. Bisquit, Profeta; 4. Bernini, Carente; 5. Greenstar, Gianmuzza; 6. Pullar, Quadrio; 7. Tristina, My Fair Lady; 8. Pisatello, Verchiona.

Il medico della famiglia

Bimbi mongoloidi - Pseudacusma - Capsulotomia - Ferro nelle verdure - La velocità della corrente sanguigna - Omotermo - Stomaco infiammato - Che cos'è la «School Nurse» - Secondipara

Una lettrice domanda:

«E' possibile che una bimba mongoloide impari qualcosa?».

— I bambini mongoloidi non possono davvero essere considerati dei favoriti dalla natura, ma ve ne sono che imparano in maniera lusinghiera a vestirsi, alimentarsi e sbrigare le comuni faccende domestiche. Questi bimbi meritano particolare affetto ed un'infinità di attenzioni e tenerezze.

* *

Una lettrice domanda:

«Che specie di male è quello chiamato pseudacusma?».

— Si tratta di un'affezione in cui i suoni sembrano avere tonalità alterata.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è la capsulotomia?».

— L'incisione d'una capsula, specialmente di quella del cristallino.

* *

La signorina Rina C. domanda:

«C'è del ferro nelle verdure?».

— Sì. Le verdure fronzute, cioè ricche di foglie, come la lattuga, i broccoli, i cavoli, gli spinaci, ecc. contengono ferro.

* *

Una lettrice ci scrive:

Mia marito si trova in clinica per una serie di esami. Un'infermiera gli ha detto che la settimana prossima verrà sottoposto a emodromometro. Che cos'è?».

— L'«emodromometro» è uno strumento per misurare la velocità della corrente sanguigna.

* *

Il signor Michele R. ci scrive:

«Ho sentito qualificare un animale come omotermo. Che vuol dire omotermo?».

— Animale a sangue caldo.

* *

Un lettore domanda:

«Qual è la dieta migliore per una che soffre di stitichezza?».

— La stessa che viene normalmente consigliata in caso di ulcera. Consulti il Suo medico di fiducia per le prescrizioni.

* *

La signora Teresa E. domanda:

«Vorrei sapere quale ruolo svolge in Gran Bretagna la school nurse. Grazie».

La «school nurse», istituzione tipicamente britannica, è un'infermiera diplomata che svolge le scuole elementari e spesso fa le veci del medico nelle ispezioni scolastiche.

* *

Risposta alla signorina Ombretta E.:

La donna che partorisce per la seconda volta si chiama «secondipara».

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: approfittate di domani per riorganizzare il vostro lavoro; lunedì sarete troppo impegnati per poterlo fare. Riflettete prima di scrivere. *Sentimenti:* in serata non vi riesce di sottrarvi ai parenti e agli amici che reclamano la vostra compagnia. *Salute:* lunedì mattina prudenza se guidate l'auto.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: [illegible] si ho previsti contatti che saranno molto utili per la professione. Lunedì dovrete essere molto cauti nell'effettuare vendite o acquisti. *Sentimenti:* in amore occorre pazienza se desiderate ottenere un successo che vi sta a cuore. *Salute:* la fatica è causa di malesseri.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: il riposo festivo non esclude che dobbiate dedicare qualche ora del pomeriggio alla soluzione di problemi inerenti ai vostri interessi. *Sentimenti:* un avvenimento piacevole si verificherà nell'ambito della famiglia. Per lunedì sono all'orizzonte contrasti. *Salute:* sonno [illegible] più che di quiete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: si rende necessario affrontare delle spese non indifferenti la domenica. Avrete tempo lunedì per rivedere i conti e rallegrarne il conto in banca. *Sentimenti:* riceverete buone notizie ma è bene evitare i contatti diretti, specialmente lunedì sera. *Salute:* [illegible] a letto presto.

LEONE (23 luglio - 21 agosto)
Affari: non è difficile trovare la soluzione di un problema finanziario senza eccessivo sforzo. Lunedì il vostro portafogli correrà un brutto rischio. *Sentimenti:* in un ricevimento conoscerete gente emotiva; bisogna difendersi [illegible] da costoro. Lunedì è meglio [illegible] restarvi. *Salute:* non allarmate per qualche [illegible].

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: [illegible] rimanderete qualsiasi questione professionale, mentre invece lunedì bisogna assumersi tutte le responsabilità che comporta il quotidiano lavoro. *Sentimenti:* con un po' di dolcezza riuscirete a conquistare [illegible] persona che desiderate. *Salute:* scomparranno i disturbi [illegible] digestione.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: domani non sarà il caso di pensare alle operazioni economiche. Lunedì la vostra attività viene sovente interrotta da persone che vi faranno perdere tempo e denaro. *Sentimenti:* le promesse avute in questi giorni sono prive di valore. *Salute:* il riposo in campagna vi gioverà. Dormite il più possibile.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: è il momento di conservare il più possibile il vostro denaro, lasciando che stiano gli altri a pagare. Lunedì dovrete risolvere una questione delicata. *Sentimenti:* domani proverete una grande gioia mentre lunedì non va [illegible] andrà una bene. *Salute:* preservate la vostra vitalità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: non assumetevi l'onere di organizzare o di spendere. Limitate la vostra attività allo stretto [illegible]. *Sentimenti:* domani avrete urti con una persona suscettibile. Lunedì discutete con i familiari o con gli amici. *Salute:* malesseri provocati da tensione nervosa. Non abusate di tranquillanti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: per concludere questioni d'interesse conviene attendere lunedì pomeriggio. La vita sociale esige qualche sacrificio finanziario. *Sentimenti:* domani arrivano notizie che vi faranno molto piacere. Trascorrerete un allegro pomeriggio. *Salute:* controllate l'alimentazione. Evitate in special modo cibi grassi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: [illegible] sarete liberi di agire come vorrete, soprattutto perché dovrete dipendere economicamente da altre persone. *Sentimenti:* un'avventura incominciata in maniera promettente terminerà con una delusione. Lunedì avrete successo fra i giovani. *Salute:* prudenza nei viaggiare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: la situazione economica appare strettamente legata a quella dei parenti. Rimandate le decisioni importanti. *Sentimenti:* stringerete più profondi vincoli d'affetto con una persona che vi sta a cuore e che influenzerà il vostro futuro. *Salute:* attenzione a quello che bevete.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenl. biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.52.12

Alcione: ore 18,15 e 21,15 «Aprimi paradiso».
Maffei: Rivista «Torino P.P.B.».
Orario: 16,30 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio Avigliana L. 1.000.000. Prezzo unico L. 500.

Al Sagittario Cavorito 2, t. 678.978: I Semplici (locale freschissimo).
Al Florida (p. Solferino, 542.833): 21 Boccaccio d'Andrì; c. Tony Franz.
Blechendault Lutrario: ore 21 Compl. Rock e i Coperioni.
Chalet: ore 21 Luciano Zini.
Club 84: ore 21 Paolo Gualdi.
Il Faro, c. Monc. 346, t. 633.151.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): ore 21 Compl. i Diaboli.
Gay Kitivo: ore 21 i Favoriti - Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Bella Addi: 21 Melodici.
Hollywood: 16-21 Danilo e i Draghi.
Mezzaua Dancel: ore 21 i Pareoni.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Baby Night (aria cond.), 854-213).
Caprice, Sacchi 16, aria cond., 16-21.
Lido Estivo, c. Mercatieri 422; 21.
Villa Gay Discoteca (Moncalieri 32): ore 21 dancg. Giardino sul Po.
West End: Oasis Layne - I Nobles.

DANZE CLUB 84
Ore 21: REPLICHE di
PAOLO GUALDI

MASSAUA DANZE
Ore 21: RIAPERTURA
I FARAONI
INGRESSO OMAGGIO A TUTTI

VILLA MONFORT'S
Castiglione Tor. - tel. 981.214
«IL RISTORANTE»
(12 km. da Torino)

Al Ristorante tipico
Bôndì Cerea
da lunedì 28 agosto
Selvaggina allo spiedo
Pevetta Torinese - tel. 669-456
(a soli 9 km. dalla Gran Madre)

IL RISTORANTE
VECCHIA TORINO
offre la possibilità
ai Signori Cacciatori
di cucinare le loro prede
Inoltri per notte - Prezzi modici
V. C.so d'Augelli 13 - t. 546-037

IL BABY NIGHT
l'elegante
WHISKY A GOGO
...VI ATTENDE
(aria condizionata - tel. 894-213)

CINEMATOGRAFI

Alabastro: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Ambra: «La spia fantasma» colori, Robert Lansing, Dana Wynter.
Corso (locale refrigerato): «Tre gendarmi a New York» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Cristallo: «Il Tigre» eastmancolor, V. Gassman, E. Parker, A. Menarini. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal: (aria condizionata): «Il pirata del re» technicolor, Doug McClure, Jill St. John, Guy Stockwell.
Lux: «Delitti e champagne» colori, A. Perkins, Y. Furneaux. Vist. 18.
Nazionale: «La spia dal cappello verde» R. Vaughn, D. Mc Callum, J. Palance, J. Leigh, colori. Inizio films 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Il tempo degli avvoltoi» George Hilton, Frank Wolf, Pamela Tudor, colori, scope.
Romano (aria condizionata): «Thunderbirds: i cavalieri dello spazio» technic., pupazzi animati. In film: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Vittoria: «Tiro a segno per uccidere» Stewart Granger, Karin Dor, Rupert Davies, colori. Viet. min. anni 14.

Alfieri: «Attacco in Normandia» con Tony Curtis, Frank Sinatra, Natalie Wood; regia di Delmer Daves.
Ariston: «Morosque» in technicolor, con Long Jeffries.
Artochmac: «Giorni della violenza» technicolor, scope, con Peter Lee Lawrence, Beba Loncar.
Augustus: «Odio per odio» Antonio Sabato; John Ireland, Fernando Sancho, cestmancolor, delta vision.
Capitol: «Colpo doppio del cameriere d'oro» in technicolor, con M. Damon, M. Kennedy.
Matteotti: «Operazione Golden Cerjanine Magnan; P. Baruch. Vist. 18.
Torino: «5 marines per Singapore» S. Flynn, M. Green, M. Mitchell, scope, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «La ragazza del bersagliere» technicolor, con G. Granata, F. Valeri, A. Cassgrande. Vist. 14.
Fiore: «La ragazza del bersagliere» technicolor, con G. Granata, F. Valeri, A. Cassgrande. Vietato anni 14.
Fiamma: «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon.

Giuliano: «I ragazzi di Bandiera Gialla» G. Pettenati, M. Sannia, techn. Hollywood: «I ragazzi di Bandiera Gialla» G. Pettenati, M. Sannia, R. Roberts, P. Pravo, Equipe 84, L. Dalla; techn. sc. Ap. 15; dir. 22,45.
La Perla: «Poker di pistole» colori, G. Hilton, A. Incontrera.
Maffei: «Torino P.P.B.» Rivista musicale 16,30 - 21,30. Film: «Duello nel mondo» in technicolor.
Massimo: «4, 3, 2, 1: morte» techn. scope, E. Parson, P. Brent.
Orfeo: «F.B.I. operazione sorpresa» con N. Mills, D. Jones, D. Provine, technic. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Poker di pistole» colori, G. Hilton, A. Incontrera.
Statuto: «I ragazzi di Bandiera Gialla» techn. P. Pravo, G. Pettenati.

Adriano: «Tobruk» technicolor, con Rock Hudson, George Peppard.
Alfieri: «I 2 figli di Ringo» techn. Franchi, Ingrassia, e Comp. Comica Piccolo Teatro in «Aprimi Paradiso». Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Un uomo e una Colt» techn. sc., Robert Hundar, Gloria Milland.
Reposi: «La morte non conta i dollari» technicolor, con Mark Damon.

Centrale: «La spia dal 2 volto» techn. Robert Vaughn, Senta Berger.
Cravesana: «Il vendicatore dei Yukon» R. Taylor, R. Loggia, colori.
Milano: «Giorni di fuoco» e «Il guastafeste». Apertura ore 10.
Olimpia: «La spia vestuta dal semifreddo» colori, Franchi, Ingrassia. Poi «Se mi vivo sparo» technicolor.
P. Nuovo: «Macista alla corte dello Zar» e «Totò d'Arabia». Apert. 10.
Sentiero: «Il leone di Tebe» colori, Y. Furneaux, Mark Forrest.

Delle Rose: «I giovani leoni» scope, Marlon Brando, Montgomery Clift.
Esperia: «Come rubammo la bomba atomica» tech. sc. Franchi, Ingrassia.
Giardino: «I tre avventurieri» techn. scope, A. Delon, L. Ventura.
Mignon: «The Singer 1880» technicolor, con G. Martin, G. Sandri.
S. Rita: «Sarcout» technic. scope, Gerard Barray, Antonella Lualdi.
Vittoria: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» scope, technic. J. Coburn, A. Ray, S. Fantoni.

America: «A noi piace Flint» scope, technicolor, James Coburn, J. Hein.
Araldo: «Ribera» (Cuore matto) con Little Tony.
Eliseo: «Scandalo al sole» techn. sc. T. Donahue, S. Dee. Vist. anni 16.
S. Paolo: «Un uomo, una Colt» techn. scope, F. Sancho, R. Hunder.

Artisti: «Strategic Command chiama Jo Walker» colori, scope, con T. Kendall, B. Harris.
Belsito: «Parigi brucia?» Belmondo.
Corallo: «20 chili di guai» colori, con Tony Curtis, S. Pleshette.
Eridano: «O. K. Connery» colori, sc., N. Connery, D. Bianchi, A. Cail.
La Salle: «Rio Diablos» technicolor.
Orpea: «Comancheros» a colori.
V. Veneto: «Ramon (Il messicano» scope, col. R. Hunder, W. Lindoimer.

Astra: «Mort Heim non perdona» techn. scope, D. Martin, A. Margret.
Barnini: «Bravados» technicolor, con Gregory Peck, Joan Collins.
Eliseo: «Incontro» con Anthony Quayle, S. Gianotti, G. Moll.
Ecedra: «Invito ad una sparatoria» technicolor, con Yul Brynner.
Massaua: «Vera Cruz» technicolor, scope, Burt Lancaster, Gary Cooper.
Odeon: (t. 72.3582): «5 per la gloria» techn. S. Granger, R. Vallone.
Star: «Un uomo e una Colt» techn. scope, Robert Hundar, F. Sancho.

Aduai: «Vera Cruz» techn. scope, Gary Cooper, B. Lancaster. Ap. 15.
Ani: «Sayonara» technicolor, con Marlon Brando.
Aurora: «7 contro tutti» in scope, technicolor, con Roger Browne.
Bruscio: «Django spara per primo» G. Saxon, F. Sancho, colori.
Casteri: «Viaggio allucinante» techn.
Maior: «Splendore sull'erba» tec. sc. N. Wood, W. Beatty, V. 16. Ap. 15.
Nardi: «Week-end a Zuydcoote» tech. scope, C. Speak, J. P. Belmondo.
Nuovo Fortino: «Hawaii» con Julie Andrews, in technicolor.
Orientale: «Uccidete agente segreto 777 stop» scope, col. Ken Clark.
Palermo: «Uccidete Johnny Ringo» technicolor, scope, Brett Halsey.
Sociale: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» techn. scope, G. Hilton.
Zenith: «Amori di Carmen» tech. sc.

Barelli: «Volo della Fenice» tech. sc.
Cabiria: «Tropico di notte» tec. sc.
Colosseo: «I ragazzi di Bandiera Gialla» M. Sannia, G. Pettenati, colori.
Continental: «Viva Gringo» techn. scope, Guy Madison, Rik Battaglia.
Fiera (c. Moncal. 241): «La cassa sbagliata» techn. J. Mills, M. Caine.
Chieri: «Johnny Yuma» M. Damon, R. Neri, tec.; s. «Tom e Jerry», colitalia: «Vera Cruz» technicolor, scope, con Gary Cooper, Burt Lancaster.
Piemonte: «Il Faraone» colori, scope, G. Zelnik, B. Bryl. Vietato anni 18.
S. Carlo: «Rider» (Cuore matto) Little Tony, Marisa Sollnas.
Speaim: «Operazione Pokers» techn. scope, con Roger Browne. Ap. 15.
Umberto: «Valle sco tonante» K. Morris, tec.; «I soldati» Harrison, col.

Diana: «Un milione di anni fa» in technicolor, con Raquel Welch.
Dora: «Angeli nell'inferno» techn. scope, J. Drury, S. Harrison.
Kama: «The Bounty Killer» techn. scope, con Tomas Milian.
Umberto: «Valle sco tonante» K. Morris, tec.; «I soldati» Harrison, col.

Alba: «La caccia» techn. scope, M. Brando, J. Fonda, A. Dickinson.
Ambra: «L'Angelica avventuriera» M. Mercier, D. Gallo, col. Vist. 14.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «Foco à qui prega e muori» technicolor, scope, con Robert Wood.
Lucento: «Ménage all'italiana» Ugo Tognazzi, Romina Power. Vietato 18.
Luisa: «La spada di Zorro» col. M. Wood; «Ore rubate» tec. S. Hayward
Lutrario: «Standalo al sole» techn. T. Donahue, S. Dee, D. McGuire. Vietato ai minori di anni 16.
Splendor: «Missione suicida» techn. scope, T. Curtis, M. Murphy; segue «Tom e Jerry» a colori.

★ **La sagra del cantalerio** avrà luogo domani a Piacenza. Una ventina di monasteroli si batteranno a ritmi di ballate per la conquista del titolo «Trovatore d'Italia 1967».

ECHI DI CRONACA

Segretarie Sist
Iscrizione alla specializzazione per tutte le mansioni d'ufficio. Il Corso ideale per il miglior impiego. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.672 - 541.421.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. [illegible] istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 294.949
877.575 la CR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Melani Sport
Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento [illegible] e neve. Tutto per lo sport. Via Cavour 6. Telefono 510.294.

Centro Meccanografico Olivetti General Electric
Iscrizioni [illegible] di Perforatrici, Operatori, Quadristi, Programmatori elettronici. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.672 - 541.421.

Tapperzeria in carta
Rendete [illegible] la vostra casa acquistando in tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

★ OGGI AL GRANDE **IDEAL** ★
LE STRAORDINARIE, EMOZIONANTI AVVENTURE
DI EROICI UFFICIALI DELLA MARINA DI SUA MAESTA'
IN UN FILM AUDACE, ROMANTICO, SPETTACOLARE!!!

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 NON VIETATO

AL **LUX**: UN ELEGANTE E MODERNO CAPOLAVORO DI SUSPENSE

PER ALCUNE PARTICOLARI SCENE E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ALL'**AUGUSTUS**
PUBBLICO E CRITICA HANNO DECRETATO:
QUESTO E' L'ANNO DI «ODIO PER ODIO»
ANTONIO SABATO JOHN IRELAND

IL FILM NON E' VIETATO

TRIONFA al CRISTALLO

2 DAVID DI DONATELLO
a VITTORIO GASSMAN
per la migliore interpretazione maschile
a MARIO CECCHI GORI
per la migliore produzione

NUOVO Fortino
VIA [illegible]
UN COLOSSO DELLA CINEMATOGRAFIA
JULIE ANDREWS
RICHARD HARRIS
IN
HAWAII
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE

Successo al NUOVO ROMANO
DOPO WALT DISNEY UNA NUOVA RIVOLUZIONARIA TECNICA CHE AFFASCINERA' CON LE SUE INCREDIBILI E GRANDIOSE AVVENTURE

di GERRY ANDERSON
Prodotto da SYLVIA ANDERSON - Regia di DAVID LANE
SUPERMARIONATION e TECHNICOLOR
REALIZZATO PER LA UNITED ARTISTS
ATTENZIONE RAGAZZI
Potrete avere in regalo modellini Dinky Toys
veicoli spaziali e Rolls-Royce

ENORME SUCCESSO al VITTORIA

UNO A SEGNO
con CLIFF JURGENS
ADOLFO CELI
Cinemascope - Schermo panoramico

GRANDE SUCCESSO ALL'**ASTOR**
«... fa piacere imbattersi in uno "007" che diradza dai soliti e protendendosi... verso "La spia che venne dal freddo" tenga in qualche conto la coscienza e i sentimenti...».
LA STAMPA

LA SPIA FANTASMA

ROBERT LANSING - DANA WYNTER
MURRAY HAMILTON
TEDDI SHERMAN - JUDITH - JULIAN PLOWDEN
JUDITH - ROBERT GUY BARROWS
ROBERT C. DENNIS - JOHN NEWLAND
ROBERT L. JACKS - JOHN NEWLAND
Colore De Luxe

Dott. P. AHLEE - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. 545.646

SA STARE AL SUO POSTO! Per le vostre protesi chiedete purissima superpolvere
ORASIV
FA L'ATTRITO ALLA DENTIERA

Il comico dell'anno al lavoro a Parigi

Le grandi vacanze di Louis

Louis de Funes si intrattiene a Parigi con l'attrice italiana Silvia Dionisio durante la lavorazione del film «Le grandi vacanze», una vicenda comico-sentimentale ambientata nelle più belle località turistiche d'Europa

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Una bella storia tutta da salvare

Modesto e oscuro il programma che dovrebbe difendere dalle distruzioni il nostro patrimonio archeologico - Dopo il disgelo, l'amore - Moravia rimpastato

Di due cose ci sembra che valga la pena di parlare questa settimana. Una piccola e una grossa. Cominceremo da quella piccola...

Giovedì sera è andata in onda una rubrica di mezz'ora che s'intitola — affettuosamente, ma un po' banalmente — BELLA ITALIA. E' una rubrica di cadenza quindicinale che intende scoprire per la massa degli spettatori vestigia del passato di grande valore storico e archeologico ma ignorate dai più e, quel che è peggio, trascurate dalle stesse autorità che le lasciano andare in rovina completa.

L'iniziativa è importante. A parte ogni altra considerazione di carattere culturale, pensiamo soltanto al ruolo insostituibile che nel gran quadro del nostro turismo è affidato al patrimonio archeologico nazionale. Purtroppo l'iniziativa — che ricalca una consimile che alla televisione francese ha avuto una risonanza straordinaria ed effetti benefici, cioè pratici, immediati — non ci pare che sia stata appoggiata convenientemente. Il primo numero, apparso due settimane fa, era dedicato alle antiche ville romane, il secondo, di giovedì, ad un centro medioevale quasi intatto (per ora), Caserta vecchia, dalla piccola vie silenziose e dalla splendida cattedrale.

I due servizi — un po' di più quello delle ville romane, un po' meno quello di Caserta — erano di onesta fattura. Ma siamo certi che entrambi sono sfuggiti al vasto pubblico cui invece dovevano essere diretti. Entrambi si presentavano dopo la rivista, con l'aria di una coda appiccicata tanto per riempire in qualche modo la serata; e da un punto di vista formale non si differenziavano da quei documentari che ci cinema fanno fremere d'impazienza la platea e in tv fanno spegnere nove apparecchi su dieci. Quanto alla sostanza — e ci riferiamo specialmente al *reportage* dell'altro ieri — ci saremmo augurati una maggiore verve, soprattutto un maggiore mordente polemico e poi l'eliminazione di certe prolisse interviste a gente del posto, interviste che fanno cascare le cuoia perché il video offre in genere il primo piano di facce imbarazzate o bitorzolute e l'ascolto prolissi discorsi dei quali si capisce regolarmente non più della metà. Perché non si è avuto il coraggio di dare all'iniziativa una veste più ricca e più autorevole? Perché non si è cercato di rendere popolare la trasmissione chiamando di volta in volta attori famosi, registi, scrittori ecc. ecc. a fare da «ciceroni»? Così — modesta, oscura — «Bella Italia» rischia di passare sotto silenzio, di essere quindi inutile e di ribadire l'opinione, già tanto diffusa, che i ruderi in definitiva sono quattro sassi anneriti dal tempo, degni unicamente dell'attenzione dei soliti fissati.

L'altra cosa da segnalare, molto più evidente e più seguita, è la rassegna del lunedì che raduna alcuni dei «film del disgelo» prodotti dall'Unione Sovietica dopo la morte di Stalin e la fine di una certa oppressione ideologica che come una cappa di piombo schiacciava anche il cinema.

S'è cominciato con IL QUARANTUNESIMO di Ciukhrai, storia del tragico amore di una puttana ed energica solidarietà comunista (che gli uomini, invece di accogliersi fra le braccia, si fa fuori a schioppettate nel nome della rivoluzione) per un biondo ed esangue tenentino dell'esercito zarista che pare estratto da «Le tre sorelle» di Cechov. Non è che la libertà in questa pellicola dia grandi ballilli d'sis; non è che la retorica e il melodramma siano assenti: ma insomma che il regista si occupi di un dramma sentimentale e che dipinga il giovane zarista non come il bieco nemico dei lavoratori assetato di sangue ma come un uomo uguale agli altri e persino simpatico, è già un bel passo in avanti rispetto a quei tremendi film di pochi anni prima dove soltanto i comunisti erano esseri perfetti e Stalin era il loro duce e il loro dio, circonfuso di un'aureola di gloria e di infallibilità.

Concludiamo la chiacchierata. Bruttine le due riviste, sia *Eccetera eccetera* sia *Lei non si preoccupi*; eterno discorso, gli interpreti si prodigano ma i testi non esistono e un comico senza copione è il classico arco senza freccia. Ha debuttato IL SOGNATORE con «La Roma di Moravia»: del ciclo avremo occasione di parlare a lungo; per ora diciamo che la prima puntata — per quel rimpasto un po' faticoso dei racconti di Moravia — non ci ha convinti del tutto: abbiamo trovato eccellenti gli attori, in testa Maria Fiore. Ieri ha chiuso i battenti la serie di telefilm italiani IL TRIANGOLO ROSSO. E' stato un tentativo di giallo fabbricato in casa, con ambienti e personaggi nostrani. Nonostante i difetti — che si riassumono in carenza di scioltezza ossia di mestiere — riteniamo che il tentativo non sia andato a vuoto. Ma coraggio, bisogna insistere.

Ugo Buzzolan

Lo pagella tv della settimana

PRIMO CANALE

Eccetera, eccetera	5
Commedia gialla	7
Film del lunedì	7
Il novelliere	7
L'altra America	6
Lei non si preoccupi	6
Bella Italia	8

SECONDO CANALE

Tabù	7
Chansonissima	8
Cordialmente	7
Autoquiz	3
Film del mercoledì	8
Il triangolo rosso	7
Zoom	6

Programmi della RADIO

SABATO 26 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 15,40: Pensieri Sebastiano; Epistolario minimo - 15,45: Schermo musicale - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Lello Lutazzi presenta: Hit Parade - 17: Giornale; Estrazioni del Lotto.

Ore 17,15: L'amico della settimana - 17,37: Profili di artisti lirici - 18,05: Incontri con la scienza - 18,35: Trattenimento in musica con Radio Ombra - 19,30: L'ora-park - 19,50: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio.

Ore 20,15: La voce di Nancy Sinatra - 20,20: Abbiamo trasmesso - 22,20: Musiche di compositori italiani - 23: Giornale radio; Lettere sul pentagramma; I programmi di domani; Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 14,45: Angolo musicale - 15: Recentissime in microsolco - 15,15: Grandi direttori - 16: Le canzoni del XV Festival di Napoli - 16,30: Notizie del Giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Transistor sulla sabbia. Nell'intervallo (ore 17): Buon viaggio - 17,30: Notizie del Giornale radio; Estrazioni del lotto - 17,40: Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi - 18,50: Notizie del Giornale radio - 18,55: Ribalta dei successi - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Jazz concerto - 21: Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 21,30): Giornale radio - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Alexander Scriabin e Dimitri Kabalevsky - 14,55: Musiche di Anton Dvorak - 15,30: Musiche di Franz Schubert - 15,45: «Christus», di Franz Liszt - 18: Rassegna delle riviste estere - 18,45: La grande platea. Settimanale di cinema e teatro - 19: Concerto sinfonico, diretto da Lorin Maazel. Nell'intervallo: Divagazioni musicali - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Ora minore: Musicalia arriva ad Alone. Radiodramma - 23,30: Rivista delle riviste.

LA SCELTA DI STASERA FRA I DUE CANALI TELEVISIVI

Lo show di Bramieri sul Primo Steiger mattatore per il Secondo

Si congeda «Eccetera eccetera» - L'attore americano in un telefilm - Le indagini di Maigret

Rod Steiger (Dis. di Chicco)

Serata televisiva di assoluto disimpegno, come si conviene ad un sabato ancora tutto estivo (nonostante i capricci meteorologici) ma di sapore gradevole e con discreti numeri di richiamo. Sul Primo si potrà seguire la serie ed ultima puntata del varietà musicale seguita dalla non meno divertente rassegna di moda e cinema. Il Secondo propone un telefilm americano di buon livello, non foss'altro che per l'interpretazione e in appendice la replica di un episodio poliziesco della serie Maigret.

* *

Alle 21, sul Primo, gran finale di Eccetera, eccetera, la rivista di varietà con Gino Bramieri e Marisa Del Frate, che si congeda dopo aver fatto del suo meglio per rallegrare i sei fine settimana del centro-estate. Abbiamo già detto che non tutto è stato azzeccatissimo specie per quanto riguarda i testi di Marchesi e Terzoli, ma la buona volontà c'era, un certo gusto anche e l'interpretazione della simpatica coppia di attori è parsa accettabile grazie alle intrinseche doti di commediante di lui ed alle smorfiette di lei (anche se stemperate sempre più teleguidamente il suo tipo).

Per fortuna gli spettacoli in programma erano soltanto tre e tutti pre-registrati in «empex» altrimenti l'incidente toccato giorni fa a Bramieri, ora con una gamba immobilizzata da uno strappo muscolare, li avrebbe interrotti prima del tempo. Invece il buon grassone potrà guardarsi melanconicamente dalla sua poltrona di invalido saltellante accanto al balletto ed agli ospiti d'onore, particolarmente numerosi per l'occasione. La cantante francese Sylvie Vartan, già idolo delle ragazzine «yé-yé» e grande rivale di Françoise Hardy, comparsa la scorsa settimana, si affaccerà per la prima volta sui teleschermi italiani interpretando alcuni motivi con la sua vocetta metallica.

Bramieri compare in una scenetta accanto all'attore Gianni Santuccio, altro ospite, e quindi una delle ugole, Yvonne Martino, esce dalla solita fila per fare la prima ballerina con Don Lurio. La fantasia di canzoni, questa volta, è dedicata all'Inghilterra. Marisa Del Frate eseguirà «Michele», mentre Lalla Castellano e Alberto Rabagliati si esibiranno rispettivamente in «Smile» e «Some of these days». Franco Cerri, infine, con la sua chitarra, interpreterà «Always».

Pippo Baudo si esibisce in due scenette: la prima con Franco Rosi, l'imitatore, e la seconda con Gino e Marisa. Con i due animatori della rivista, Baudo comparirà nei panni di presentatore e dovrà vedersela con un Gino «stupido» e una Marisa «precisina» in gara tra loro al pulsante. Il sipario finale calerà su Bramieri e la Del Frate impegnati a fare «gli sposi», naturalmente litigiosi eccetera eccetera.

* *

Alle 22,10 Linea contro linea *la rassegna d'eleganza e pastronomia ha il suo pezzo forte in uno spiritoso servizio di Mario Soldati intitolato «Il dubbio». In qualità di buongustaio più che di regista e letterato egli illustrerà infatti un noto proverbio così modificato: «Al cittadino non lo far sapere dove può ben mangiare e meglio bere». E' un concetto riassuntivo della soluzione da dare al dubbio sulla liceità di divulgare l'indirizzo della trattoria campagnola fedele ai cibi genuini, ai vini onesti ed ai prezzi non rovinosi.*

* *

La fine del grande Mike il telefilm in onda alle 21,15 sul Secondo è più che altro una *benefiziata di Rod Steiger, uno dei migliori attori americani del momento, qualche sanguigno caratterista d'altro livello. Tutti ricordano il suo vigoroso ritratto di Sol Nazerman, l'ebreo polacco vulnerato dal «lager» nel recente film di Lumet «L'uomo del banco pegni» ed in tv lo si è visto appena un paio di mesi fa nella parte del losco impresario di pugilato Nick Benko in un altro film famoso, «Il colosso d'argilla» di Robson.*

La vicenda del telefilm, che sarà presentata da E. G. Laura è ambientata ad Hollywood e lo vede nei panni di Mike Kirsch, vecchio leone del cinema da anni sulla breccia come produttore. Abituato da sempre a fare il buono e il cattivo tempo e a dettar legge a tutti, dai registi agli attori, ai suoi familiari, malgrado l'età è ancora un uomo nel pieno delle sue forze. Ma nella breve durata d'una seduta del consiglio d'amministrazione si trasforma in un uomo finito. Tanto più tragica e rovinosa è la sua caduta, per evitare la quale egli si difende come un leone, perché suoi più accaniti avversari si rivelano le tre persone nelle quali aveva riposto la maggiore fiducia e che ora gli volgono le spalle nell'ambizione di succedergli. Sconfitto, Mike si chiude amareggiato ed avvilito nel suo cinema privato, a guardarsi le sue vecchie, amatissime comiche.

* *

Alle 22,10 la seconda visione di L'innamorato della signora Maigret *con Gino Cervi ed Andreina Pagnani nei ruoli principali conclude i programmi della serata sul canale dis.*

d. g.

Brivido all'inglese

Domani sera sul Primo Canale tv va in onda una commedia «gialla» inglese: «L'attesa», con Marina Dallin (nella foto)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Avventurosi

☆ IL PIRATA DEI RE (in prima all'Ideal): film in costume e a colori. Nei tempi romantici della pirateria ambientata una storia di stampo salgariano che oppone un avventuriero inglese devoto a Sua Maestà, ai filibustieri scatenati aventi il loro quartiere in una isola tropicale, dove la donne hanno la stessa audacia degli uomini nel compiere soprusi per i Sette Mari. Interpreti: Doug McClure, Jill St. John, Guy Stockwell, Mary Ann Mobley.

Commedie

☆ TRE GENDARMI A NEW YORK (Corso): i tutori dell'ordine di St-Tropez, sei in tutto e non tre, vanno in America per un congresso e uno di loro passa naturalmente guai perché sua figlia la fa clandestinamente seguito. Farsa vecchio stile che punta sull'esagitato Luis de Funès e sulla buona grazia di Geneviève Grad. Ottimo colore.

☆ OPERAZIONE GOLDEN CAR (Metropol): divertente film di Claude Lelouch, il regista di «Un uomo, una donna». Polizia e autorità francesi, dopo essersi servite di quattro galeotti-ingegneri per costruire una specie di carro armato ed uno trasporto valori, lasciano in libertà, con paradossali conseguenze, i costruttori del mezzo creduto invulnerabile.

☆ IL TIGRE (Cristallo): Gassman in bilico tra amichetta bene (Ann-Margret) e moglie autunnale quanto compromessa (Eleanor Parker). Colore.

Western

☆ ODIO PER ODIO (Augustus): pistolero indio accusato a torto di complicità in una rapina, deve riscattarsi da questo sospetto e portare a termine la sua opera di giustiziere. Italiano, a colori, con un cast internazionale: Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho, Gloria Milland, Nadia Marconi.

Polizieschi

☆ LA SPIA DAL CAPPELLO VERDE (Nazionale): Mister Soto, il noto investigatore dell'Unclo, debella l'organizzazione Thurst che per fini malvagi voleva dirottare la Corrente del Golfo dalla Scandinavia alla Groenlandia. Impossibile credere, ma il film, come i precedenti della serie, demistifica il genere cui appartiene, risultando non spiacevole. Colore.

☆ LA SPIA FANTASMA (Astor): spionaggio a Berlino in una vicenda basata su di una successione di persone in seguito alla morte violenta d'un individuo sul tragico «muro». Interpreti principali Robert Lansing, Dana Wynter, Hamilton.

☆ TIRO A SEGNO PER UCCIDERE (Vittoria): zio criminale vuol eliminare nipote ereditiera di 70 milioni di dollari per arricchirsi lui. Ma poliziotto zio paterno (Stewart Granger), tutela difende salva la bella ricchissima; la spoverà.

Fantascienza

☆ THUNDERBIRDS: I CAVALIERI DELLO SPAZIO (Ritz-mano): interpretata unicamente da pupazzi è un'avveniristica impresa spaziale realizzata con l'anello della «Zero X», enorme nave costruita per affrontare le sterminate vie celesti e insidiata da spie che mirano a captarne i segreti scientifici.

Drammatici

☆ DELITTI... E CHAMPAGNE (Lux): tre belle donne strangolate: un'adescatrice, una scultrice, una ricca... Del crimine si sospetta un amico vizioso e alcolizzato della terza, forse innocente assassino. La sorpresa degli ultimi minuti svela la verità. A colori.

☆ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,30: Amsterdam: Mondiali di ciclismo (su pista).
18—: Tv dei ragazzi (Piccole storie - Fort Alamo - Yoghi).
19,35: Estrazioni del Lotto.
19,40: Tempo dello spirito.
19,55: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Eccetera eccetera, varietà musicale.
22,10: Linea contro linea.
23—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Amsterdam: Mondiali di ciclismo.
21—: Telegiornale.
21,15: La fine del grande Mike, telefilm.
22,10: Commissario Maigret: «L'innamorato della signora Maigret» (II puntata, replica dal Primo Canale).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,15: Telegiornale - 20,25: Storia di animali - 20,50: Vangelo - 21: Eva allo specchio - 21,20: Telegiornale - 21,40: La valle dei delitti - 23,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 11,50: Tv degli agricoltori - 15,30: Ciclismo - 17,30: Tv dei ragazzi - 18,30: Ciclismo - 19: Enciclopedia del mare - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: L'attesa - 23,30: Domenica sport - 23: Prossimamente - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Anna Moffo Show - 22,10: Prossimamente - 22,30: Telefilm «La grande avventura».

Panorama

PROCESSO A DE GAULLE

De Gaulle e la Francia di De Gaulle. L'analisi della più recente situazione politica ed economica francese. Gli ultimi "gesti" del Generale. Il problema della successione. Ecco i punti, di scottante attualità, su cui PANORAMA impernia un importante articolo questa settimana.

Anche la caccia è di attualità. Si apre ora in tutta Italia ed è regolata da nuove norme. PANORAMA fornisce tutti i dati per capire la difficile situazione della caccia in Italia, e informa sulle possibilità, per noi, della caccia all'estero.

Che cosa vedono i turisti in Russia? Il servizio fotografico di PANORAMA vi mostra quello che vedreste se andaste in Russia come turisti...

Firenze sta per essere spazzata via da una alluvione di cambiali: leggete in PANORAMA l'articolo dedicato a ciò che accadrà a Firenze nei prossimi mesi.

Questa settimana in PANORAMA troverete anche una nuova puntata della "Guerra dei sei giorni" narrata dal figlio e dal nipote di Churchill: la battaglia di Gerusalemme.

Questi sono soltanto alcuni degli argomenti che PANORAMA tratta questa settimana nelle sue varie "sezioni" che comprendono tutti i campi di attività dell'uomo. PANORAMA è un modo nuovo di leggere: le notizie, date con stile rapido e preciso, pongono in risalto i fatti nella loro realtà, con le cause e gli effetti. L'uomo moderno, che deve rendersi conto delle molte cose importanti che accadono ogni settimana nel mondo, ha in PANORAMA un aiuto prezioso e insostituibile.

Panorama

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.936.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 9 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barberoux - BIBI: Via A. Doria 3/c.
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 30, t. 81.214.

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale).
VIGOR CASHMERE shop: Via Roma 308.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107.
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2.

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 12, t. 535.939
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 656.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 81.542.

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.563

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Torpeia: Via Miglietti 4, telefono 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.936.

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.358
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

PIEDI SUDATI? CATTIVO ODORE?

Il rimedio è molto semplice. Basta chiedere in farmacia 100 grammi di ESATIMODORE con Polvere di Timo. Costa lire 400 il flacone grande e lire mille il flacone famiglia (più economico). Il risultato è sicuro. Avrete piedi asciutti e profumati tutto il giorno.

L'orchestra di Hallyday finisce contro un platano

FREJUS, sabato sera.

Tre componenti dell'orchestra di Johnny Hallyday sono rimasti vittime di un incidente automobilistico mentre il complesso, col suo capo, compiva un trasferimento nel dipartimento del Var.

L'auto è sbandata ed è andata a cozzare contro un platano. I tre hanno riportato lievi ferite.

SPORT

Quasi tutte le squadre impegnate nelle ultime amichevoli

Calcio: cartellone al gran completo

I granata in campo stasera, i bianconeri domani a Novara

Il Torino a Livorno Juve senza Cinesinho

La squadra di Fabbri dovrà fare a meno dell'infortunato Puja - Heriberto Herrera sostituirà il brasiliano con Sacco - Qualche dubbio sull'impiego di Zigoni e Sarti

Nestor Combin forse a Livorno disputerà soltanto un tempo (foto Meiolo)

Fabbri collauda questa sera a Livorno il «suo» Torino, dopo la brillante prova fornita all'esordio torinese contro la Fiorentina. E' il secondo incontro di un certo impegno, e già l'allenatore granata si trova di fronte a qualche problema. Nel corso della partita di metà settimana si sono infortunati Puja e Combin, e bisogna provvedere alle sostituzioni.

Il Torino dispone quest'anno di diciotto elementi, ai quali verranno aggiunti nei prossimi mesi due o tre juniores fra i più preparati. Bisogna pertanto lanciare senza troppi timori un Agroppi, quando Puja sia indisponibile, un Balsi al centro dell'attacco, e via via tutti gli altri, da Carelli, a Corni, al più esperto Trebbi. Fabbri che per natura è realista non è mai ottimista, e già ha immediatamente criticato la sua squadra dopo che il pubblico l'aveva giudicata positivamente, sull'argomento giovani si dimostra insolitamente sicuro, nell'intento forse di togliere ad essi il timore di sfigurare al confronto con i più esperti compagni.

Stasera ci saranno poche sostituzioni nel corso dell'incontro, poiché è intenzione dell'allenatore insistere sulla preparazione completa in vista dei primi impegni ufficiali. La formazione, con l'unica incertezza fra Combin e Balsi, dovrebbe essere la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Agroppi, Cereser, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin (Balsi), Moschino, Facchin.

Il Livorno che conta su quattro ex-granata: Depetrini, Gualtieri, Franzoni e Lessi, non può disporre degli elementi migliori, come il difensore Cairoli e il centravanti Calla, ma è squadra compatta e ben registrata soprattutto in difesa. Lo schieramento che verrà messo in campo da Remondini è il seguente: Ballinelli; Depetrini, Lessi; Azzali, Papadopulo, Caleffi; Gualtieri, Lombardo, Franzoni, Carselli, Nastasio.

* *

Domani la Juventus è di scena a Novara, una delle zone piemontesi dove conta il maggior numero di appassionati. L'impegno agonistico, contro gli azzurri che militano in serie B, è di un certo rilievo, ma al di là del risultato della giornata conta per Heriberto Herrera verificare quali progressi siano stati fatti rispetto alla settimana precedente.

I bianconeri hanno curato negli allenamenti il gioco di assieme rinunciando ad una partita infrasettimanale, ma la preparazione è condotta con ritmo intenso e proprio nelle partitine interne non mancano per questo estremo impegno anche gli incidenti. Così alla vigilia della partita di domani, Heriberto si trova a dover rinunciare a Cinesinho, che lamenta un leggero stiramento muscolare cui ha fatto seguito due giorni di inattività, e non è del tutto sicuro nemmeno Zigoni, che è rimasto vittima di una leggera distorsione. Sarti, che è rimasto praticamente fermo per tutti questi giorni, si è allenato stamane e dovrebbe essere in grado di giocare domani per un tempo.

Al tecnico bianconero rimane da decidere, con il rientro di Bercellino, il nuovo assetto del reparto difensivo dove con l'arrivo di Volpi c'è un uomo in più. A giudicare dalle recenti prove, l'esclusione temporanea che sembrava ristretta a Salvadore e Leoncini, potrebbe coinvolgere anche Gori, mentre nella linea mediana rimane deciso l'allineamento di Bercellino, Castano e Volpi.

In attacco su Zigoni sarà in grado di affrontare la fatiche di un tempo di gioco, verrà alternato con De Paoli il centro della prima linea, mentre in caso contrario la maglia numero nove rimarrà affidata per tutti i 90' all'ex bresciano. Domani la partita inizierà ad un'ora piuttosto insolita, le 18.

Questi i probabili schieramenti delle due squadre:

Juventus: Anzolin; Gori (Salvadore), Leoncini; Bercellino, Castano, Volpi; Simoni, Del Sol, De Paoli (Zigoni), Sacco, Menichelli.

Novara: Lena; Pumagalli, Testa; Tagliavini, Udovicich, V. Calloni; Gavinelli, Broggi, G. P. Calloni, Sartore, Milanesi.

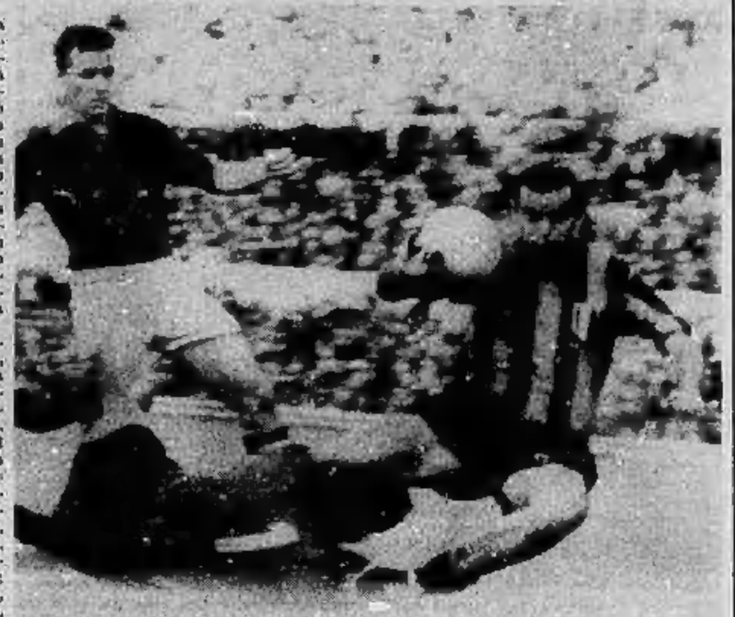
g. v.

Inter-Santos stanotte a New York

New York, sabato sera.

Un po' di pioggia ha consigliato gli organizzatori della gara Inter-Santos di rinviare la partita a questa sera. La decisione è stata presa da Helenio Herrera, che non voleva credere a tanto, sino a quando non ha avuto la conferma ufficiale dello spostamento. Non si trattava di nubifragio, ma di una pioggerella leggera, che in Italia non avrebbe certo disturbato una qualsiasi manifestazione sportiva. Qui invece il pubblico non ama esporsi alle intemperie.

Herrera si è dimostrato contrariato dal rinvio, ma ha confermato che la squadra nerazzurra rientrerà egualmente in Italia il primo di settembre. La formazione scelta dal tecnico interista per la gara con il Santos è questa: Sarti; Burgnich, Soldo; Santarini, Dotti, Landini; Mazzola Petruccio, Mazzola Sandro, Nielsen, Corso, Colausig. Il Santos giocherà con: Gilmar; Lima, Ritão; Clodoaldo, Joao, Orlando; Wilson, Toninho, Silva, Pelé, Edu. Arbitro Rose di Filadelfia.



Corso (a destra), «capitano» dell'Inter che questa notte affronta il Santos

Ai campionati mondiali di ciclismo su pista

Entra in scena Maspes

A trentacinque anni, il velocista milanese tenta la conquista dell'ottavo titolo - In programma anche l'inseguimento individuale e a squadre

Borghetti, la rivelazione dei velocisti dilettanti (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Amsterdam, sabato sera.

Antonio Maspes, sette volte campione del mondo, inizia oggi sulla pista del velodromo di Amsterdam, che lo vide conquistare nel 1959 la sua terza maglia iridata, la battaglia più difficile della sua carriera: contro il record di Scherens, che condivide col milanese il primato di sette vittorie nei mondiali della velocità.

Maspes ha trentacinque anni compiuti nel gennaio scorso, è rimasto lontano dalle piste per quasi due anni, dopo aver ceduto il suo titolo, nel settembre 1965 a San Sebastiano, a Giuseppe Beghetto. Sembrava un tramonto definitivo, quello del fuoriclasse lombardo, tanto è vero che l'anno dopo (nella stagione scorsa, cioè) egli disertò i «mondiali» di Francoforte.

Motivo ufficiale di questa rinuncia una seria distorsione ad una caviglia provocata da una caduta incidentale sulle scale della cantina di casa sua. Sono in molti però a ritenere che Antonio Maspes abbia preferito trovare un comodo pretesto per il forfait.

Ora Maspes tenta questo patetico «ritorno» che molti giudicano impossibile. L'orgoglio lo ha spinto a questo e il desiderio di non sparire di scena senza aver compiuto almeno un ultimo tentativo di migliorare il record di Scherens. Forse ci sono anche altri motivi meno nobili: il nome di Maspes è apparso non troppo tempo fa alla ribalta della cronaca per certi episodi legati alla sua passione, purtroppo difficile da frenare, per il gioco di azzardo. Maspes insomma può anche essere tornato al ciclismo semplicemente perché ha bisogno di soldi.

L'enigmatico Maspes entra in scena, nelle serie eliminatorie della velocità professionisti, nella quarta giornata dei «mondiali» che si apre oggi alle 13, incontrando un avversario non certo impegnativo, il francese Charrau, mentre egualmente facile sembra il compito assegnato alla maglia iridata Beghetto, contro il giapponese Ito, e al terzo azzurro Zamiano, opposto allo statunitense Hebarle. Gli altri accoppiamenti oppongono l'australiano Baensch al nipponico Jotikawa, De Bakker (Belgio) a Nool (Olanda), Sercu all'inglese Hill, il redivivo Rousseau all'olandese Captein, Meijn (Olanda) a Norris (Australia), Hirama (Giappone) a Verdun (Francia).

Nella riunione di oggi pomeriggio è in palio una sola maglia iridata, quella della velocità femminile, che sarà probabilmente una questione privata tra sovietiche: sono in tre in semifinale, Savina, Kirichenko ed Ermolaeva, con la sola preoccupazione di eliminare la quarta del gruppo, la francese Caille. Il programma, benché sia in gioco un solo titolo mondiale, è egualmente del massimo interesse.

Si disputano infatti le eliminatorie ed i quarti di finale del tandem dilettanti, con gli azzurri Verzini e Gonzalo impegnati nel primo turno contro i polacchi, entrano in lizza anche i quattro moschettieri italiani Chemello, Roncaglia, Pancino e Castello, impegnati nelle qualificazioni in duello diretto coi rivali della Germania Est, mentre anche gli inseguitori professionisti saranno in pista per disputare le eliminatorie per la designazione degli otto tempi migliori ammessi ai quarti di finale.

Leandro Faggin, il trentaquattrenne campione del mondo uscente, se bentornino che sarà per lui un'impresa disperata, quella di conservare il titolo. Sulla possibilità di una clamorosa conferma dell'azzurro Faggin si avrà qualche indicazione già dalle qualificazioni, nelle quali il veneto dovrà «fare il tempo» avendo come avversario il belga Braeckevelt. Groen sarà opposto al francese Groinkost, mentre il «numero due» azzurro Fornoni avrà come punto di riferimento l'olandese Schrader.

I campionati del mondo si avviano comunque, secondo la tradizione, alle giornate in cui viene il turno degli italiani di salire sul podio per ricevere la maglia iridata e l'abbraccio di Rodoni. Siamo favoriti nella velocità professionisti e nell'inseguimento a squadre, abbiamo qualche «chance» anche nel tandem e nell'inseguimento professionisti. Quanto basta insomma per finire in bellezza, confermando o quasi i risultati dell'anno scorso a Francoforte.

Sotto questo punto di vista abbiamo già fatto un passo avanti, rispetto al passato, grazie al comportamento superiore alle previsioni dei velocisti dilettanti. Nessuno avrebbe osato sperare, alla vigilia dei campionati del mondo, che tanto Turrini che Borghetti sarebbero arrivati alle semifinali. Eppure i due azzurri hanno fatto il miracolo.

Gigi Borghetti ha finito per essere insomma l'unica rivelazione di questi campionati. Scartata l'affermazione del fortissimo Morelon in Francia nella finale per la maglia iridata, il «numero due» azzurro si è preso infatti la soddisfazione di battere in due sole prove Turrini nella finale per il terzo posto.

Oltre alla conferma di Daniel Morelon come miglior «sprinter» dilettante del '67, si è avuta ieri sera la consacrazione di Geri Bongers come successore di Willy Groen in qualità di maglia iridata dell'inseguimento.

Gianni Pignata

Per tv dalle 15,30

La televisione si collegherà oggi con Amsterdam per la trasmissione di alcune fasi dei campionati mondiali di ciclismo: dalle 15,30 alle 18 sul Programma Nazionale e dalle 18,30 alle 21 sul Secondo Canale.

Universiadi all'insegna della sfortuna

Nubifragio su Tokio: rinviata l'inaugurazione

La cerimonia ufficiale si svolgerà domani - Il torinese dott. Nebiolo, confermato alla presidenza della FISU - Tennisti e schermidori iniziano le gare

DAL NOSTRO INVIATO

Tokio, sabato sera.

Un improvviso violento nubifragio ha costretto gli organizzatori giapponesi, a rinviare a domani la cerimonia ufficiale d'apertura delle Universiadi. La decisione è stata presa dopo qualche esitazione per non sciupare la bella coreografia preparata allo Stadio Olimpico. Il dott. Nebiolo rinvia così a domani il suo primo discorso, dopo l'elezione per un nuovo quadriennio alla presidenza della Fisu, molto atteso poiché tratterà sicuramente dello spinoso problema della partecipazione alle Universiadi stesso per le edizioni future.

Primi a scendere in campo sono i fiorettisti (gli azzurri Granieri, La Ragione, Pinelli e Bergonzelli impegnati nei turni eliminatori) ed i tennisti. Per il singolare maschile sono state designate le teste di serie, lo spagnolo Gisbert, elemento da Coppa Davis e gran favorito, il nipponico Watanabe, il nostro Maioli e l'australiano Downing.

Intanto, su tutti i campi continua la preparazione. Gli azzurri di atletica sono in buone condizioni salvo Cindolo (metri 5 mila) che lamenta i medesimi dolori alla gamba che gli hanno già impedito di gareggiare a Viareggio contro gli Usa. I nuotatori dovrebbero essere andati in piscina stamane. Il condizionale è d'obbligo, perché ieri tutte le «normali» non si sono viste, ad eccezione del tuffatore Mortera che si era recato alla Yoyogi Swimming Pool per studiare gli avversari. I nostri nuotatori non hanno ritenuto necessario vedere gli americani allenarsi tanto che sembrerebbe non avessero nulla da imparare. E pensare che erano in acqua le ragazze Usa, quelle che batterebbero i nostri maschi in molte prove.

Accanto alla vasca dei tuffi c'era Sammy Lee, un giapponese dall'età misteriosa che da tempo fa il *trainer* negli Stati Uniti. In piscina hanno lavorato a lungo anche i tedeschi e lo scozzese Mc Gregor, favorito dei 100 stile libero, visto che Walsh farebbe solo la staffetta.

Vera Formiga, una stilelibertista brasiliana dal viso splendido, sentendoci parlare italiano ha voluto ricordare che in Brasile tutti parlano ancora di Costoli, l'alienatore italiano morto nella sciagura aerea di Brema. Per molti anni Costoli aveva svolto la sua attività presso il Fluminense di Rio De Janeiro.

Bruno Perucca

L'azzurro Granieri

Calcio-amichevoli

OGGI

Empoli-Bologna
Prato-Palermo
Livorno-Torino

DOMANI

Novara-Juventus
Lecco-Milan
Pisa-Fiorentina
Udinese-Cagliari
Pescara-Roma
Verona-Vicenza
Cuneo-Sampdoria
Entella-Sicnos
Voghera-Alessandria

Assemblea della Figc a Roma

Si elegge Franchi

ROMA, sabato sera.

Oggi i rappresentanti delle società di calcio si radunano a Roma in assemblea straordinaria per eleggere il nuovo presidente della Federazione. Contro ogni norma, il dimissionario dott. Pasquale non si presenta alla riunione, rimane nella sua villa di Riccione da dove ha spedito un messaggio ai congressisti. E' una prassi nuova, diremmo anche assurda, ma Pasquale ha sempre fatto quello che ha voluto, ed anche al momento di lasciare la Federazione vuole agire in modo speciale.

Niente di irrimediabile, anche perché si dice che Pasquale voglia rimanere a fianco del nuovo eletto come «consulente». Sul nome del sostituto nessun dubbio e nessuna discussione: tutti hanno accettato la successione legittima come se la Federcalcio fosse un feudo degli attuali dirigenti: al dimissionario Pasquale succederà quindi il «delfino» dott. Artemio Franchi, che continuerà la stessa politica con gli stessi sistemi.

Nel calcio italiano non cambia niente, anche perché gli uomini di comando sono sempre gli stessi. I mali vengono appunto da questa stasi in cima alla piramide. A chi obietterà che Pasquale lascia, si potrà rispondere che gli succede il suo «vice» Franchi, e che Pasquale gli rimane vicino come consigliere: dove sono le novità?

Si conclude questa sera il Torneo giovanile

Juventus-Italia finalissima a Sanremo

SANREMO, sabato sera.

La Juventus e la Nazionale juniores saranno le due squadre finaliste al Torneo di Sanremo. Le partite di semifinale hanno avuto un andamento del tutto diverso. Nella prima, quella fra il Torino e la Nazionale juniores italiana, s'è assistito soprattutto al predominio delle difese: ne è scaturito un gioco monotono che è stato movimentato solo nel finale dalle prodezze dell'ala azzurra Foglia, autore di incursioni a rete. Tra Juventus e Burevestnik invece sono stati i ripetitivi attacchi a dare tono alla contesa, che è stata seguita con trepidazione dagli oltre quattromila spettatori convenuti al Comunale.

La sorpresa più grossa indubbiamente è giunta da parte dei giovani di Galluzzi i quali, contrariamente alle previsioni, sono riusciti ad avere ragione del granata, apparsi frastornati nei confronti dell'ottima prova fornita l'altra sera contro il Barcellona. Il Torino ha mancato qualche buona occasione e nello scorcio della ripresa ha subito i veloci contropiede portati da Palazzese e Foglia. Il goal del successo della nazionale è stato segnato da Foglia al 23° minuto della ripresa.

La Juventus dal canto suo ha avuto il grande merito di risalire lo svantaggio d'un goal e di non cedere alla fortissima compagine sovietica né sul piano tecnico né su quello agonistico. Trovatasi in svantaggio al 5' per una deviazione di Olchanski su punizione battuta da Bilskov, i bianconeri hanno reagito con estrema decisione. La Juventus ha visto premiata la sua insistenza al 9' della ripresa con Boniface di testa ha battuto imparabilmente il portiere avversario. L'incontro è stato piacevole ed entusiasmante: una vera e propria finale.

Il tempo regolamentare non è stato sufficiente a dirimere la vertenza. Si è dovuto così ricorrere ai tempi supplementari. Neppure i venti minuti in più sono comunque riusciti a chiarire la situazione. Sui rigori la Juventus ha meritatamente ottenuto l'accesso alla finale, segnando tutti i cinque «penalties», mentre i russi ne hanno fallito uno.

Questa sera sarà in programma alle 21,15 Torino-Burevestnik per il terzo e quarto posto, e alle 22,30 Juventus-Nazionale italiana per il primo e secondo posto.

g. b.

ULTIME NOTIZIE

La conferenza sulla finanza internazionale

Londra: si decide l'aumento delle disponibilità monetarie

Il compromesso suggerito dal ministro Colombo fra la tesi francese e quella americana, volte a risolvere il problema del momento: adeguare le riserve all'espansione dei commerci - Le deliberazioni prese oggi dai ministri del «club dei Dieci» verranno sottoposte tra un mese al Fondo monetario internazionale

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Si svolge oggi a Londra la Conferenza dei ministri finanziari e dei Governatori delle banche centrali del «Club dei 10», sulla liquidità internazionale. Oltre i Paesi membri (Belgio, Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti e Svezia) sono presenti la Svizzera, la Banca dei regolamenti di Basilea, nella persona del direttore Pierre Paul Schweitzer, il Fondo monetario internazionale. L'Italia è rappresentata dal ministro del Tesoro, Colombo, con il capo di Gabinetto Stammati e dal Governatore della Banca d'Italia, Carli, con il consigliere economico Ossola. Presidente della Conferenza, apertasi alle undici (ora italiana) a Lancaster House, è il cancelliere dello Scacchiere inglese Callaghan.

L'atmosfera è cautamente ottimista. La Conferenza dovrebbe raggiungere un accordo sull'aumento delle riserve a sostegno alla fine di settembre al Fondo monetario internazionale, che si riunirà a Rio de Janeiro. Il piano prossimo all'approvazione è italiano, ed è chiamato «il ponte di Colombo», dal nome del nostro ministro, perché rappresenta un compromesso tra le opposte tesi francese e americana. Negli ultimi dieci anni, le riserve sono cresciute del venti per cento, contro l'espansione del cento per cento dei commerci. Per adeguare almeno in parte le prime alle seconde, la Francia aveva proposto un incremento del prezzo dell'oro, l'America la creazione di una nuova valuta di riserva.

Il ponte di Colombo consiste di speciali diritti di prelievo (automatici ma limitati) tramite il Fondo monetario, da parte di ogni Paese membro anche sulle riserve di altri Paesi, naturalmente con obbligo di rimborso.

Il «Club dei 10» ha impiegato quattro anni ad avvicinarsi alla soluzione del problema della liquidità.

I punti da definire oggi a Lancaster House sono solo due:

1) in che misura possono i Paesi del Fondo monetario votare per la riforma;

2) quali formalità, anche di tempo, bisognerà seguire nel rimborso degli speciali diritti di prelievo.

Il voto, attualmente, nel Fondo, è proporzionale alla propria quota di sottoscrizione, ma solo approssimatamente. I Paesi del Mercato Comune, insieme, hanno il diciassette per cento del totale. Per assicurarsi in pratica un veto, vogliono però che occorra la maggioranza dell'ottantacinque per cento per l'approvazione della riforma.

In quanto al rimborso dei diritti, l'Italia vuole che sia abbastanza elastico, in maniera che i diritti stessi acquistino il valore di vere riserve: altrimenti rimarrebbero semplici prestiti. Ma i francesi saltano.

e. c.

Il ministro Colombo (a destra) col collega inglese Callaghan (Tel. a «Stampa Sera»)

Nei pressi di Boscomarengo

Muore nel camion che si schianta contro una casa

In un rettilineo investe l'unica casa della zona

Alessandria, sabato sera.

(g. c.) Presso il comune di Boscomarengo è avvenuto ieri un mortale incidente, sulle cui cause la Polizia stradale alessandrina sta svolgendo indagini.

L'autista Oreste Bragato, di 23 anni, abitante alla cascina Grava di Villanova Monferrato, alla guida di un autocarro che trasportava salumi, percorreva ieri sera la statale Alessandria-Genova diretto verso la nostra città con a fianco il secondo autista, Giampaolo Belliero, di 26 anni, abitante a Casale. In un rettilineo l'autocarro è sbandato all'improvviso, cozzando contro il muro dell'unica casa che sorge nella zona. Il Bragato è morto all'istante, mentre il Belliero se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Non è escluso che il Bragato sia stato colto da un improvviso malore, tale da perdere il controllo del grosso automezzo.

Stasera Saragat lascia Antagnod

Aosta, sabato sera.

Il presidente Saragat lascia questa sera definitivamente la Valle d'Aosta, dopo avervi trascorso un breve periodo di riposo ad Antagnod, in Valle d'Ayas. Accompagnato dalla figlia e dai nipotini, parte dalla stazione di Verres alle 19,30 con il treno presidenziale, diretto a Roma. Saragat è salutato le massime autorità della Regione autonoma valdostana.

Stava scalando l'Aiguille de Goûter

Studentessa francese si sfracella sul Bianco

Colpita da una scarica di sassi in un canalone, è precipitata con i due compagni di cordata, ricoverati all'ospedale di Chamonix in fin di vita - Salvata la professoressa milanese ferita al Col des Chausseurs

L'infermiere-alpinista Cosimo Zoppelli (al centro) ha guidato il gruppo dei soccorritori che hanno salvato la professoressa

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

Sul versante italiano del Monte Bianco è in corso dalla notte scorsa il salvataggio di un'alpinista milanese, infortunatasi al Col des Chasseurs (mt. 2741) mentre con due compagni superava un nevaio. La donna, la quarantacinquenne Mirella Dohner, professoressa di Milano, è scivolata per alcune decine di metri ed è ruzzolata contro delle rocce, producendosi contusioni craniche e ferite lacero-contuse agli arti inferiori. L'allarme è stato portato a valle da uno dei compagni di cordata.

In suo soccorso è partita da Courmayeur una spedizione composta da agenti di pubblica sicurezza e guardie di finanza, capeggiati dall'infermiere-alpinista Cosimo Zoppelli, guida di Courmayeur, il cui rientro è atteso nel pomeriggio. Si è chiesto anche l'intervento di un elicottero al Soccorso aereo di Milano-Linate, che però non ha potuto intervenire a causa di impedimenti tecnici. E' stato risposto, infatti, che «l'elicottero è in revisione».

Le guide di Courmayeur hanno quindi richiesto a Chamonix, sull'opposto versante, l'elicottero della Protezione civile francese, ma le difficoltà burocratiche da superare non sono facili. Nel frattempo la professoressa Dobner è stata portata al rifugio della Noire, dove ha ricevuto le prime cure da Cosimo Zoppelli.

Intanto si ha notizia di una ben più grave sciagura sull'opposto versante del Monte Bianco. Una giovane studentessa francese ha perso la vita mentre scalava l'Aiguille du Goûter; due suoi compagni di cordata sono ricoverati all'ospedale di Chamonix in fin di vita.

I tre sono stati sorpresi in un canalone, mentre tentavano la scalata del Monte Bianco, da una scarica di sassi. Travolti, sono precipitati per trecento metri, finendo sul ghiacciaio sottostante. Marie Odille Mattei, di 18 anni, da Costantine Montjoie, è morta sul colpo. I suoi due compagni, Jean-Marc Carriere di Sallanche e Marius Barbier di St-Martin-sur-Arve, entrambi diciassettenni, gravemente feriti, sono stati trasportati a valle con l'ausilio di un elicottero.

Italo Vaglienti

L'uccisione del leader nazista americano

«Io sono tutti e nessuno» grida l'assassino di Rockwell

Il giovane arrestato meno di un'ora dopo il delitto è un ex marine, dalla mente esaltata, espulso qualche mese fa dal partito fondato dall'«Hitler degli Stati Uniti»

George Lincoln Rockwell, il «leader» nazista assassinato

Dal nostro servizio per le agenzie

Washington, sabato sera.

In poco meno di un'ora, la polizia di Arlington, sobborgo di Washington, ha fermato ieri l'uomo che avrebbe ucciso il leader del partito nazista americano George Lincoln Rockwell. Si tratta di un ex dirigente del partito, che pare fosse stato espulso a gennaio per contrasti politici con Rockwell: si chiama John Patler, è un ex-marine, si qualifica per studente disoccupato, non è sposato. Lo hanno messo in carcere non avendo potuto pagare la cauzione di 50.000 dollari.

Rockwell è stato colpito alla testa e al petto da due pallottole che hanno perforato il parabrezza della sua macchina bianca e azzurra, un vecchio modello del 1958. La morte è stata istantanea. Gli spari sono partiti poco prima di mezzogiorno dal tetto di una casa a poco più di sette metri dal punto in cui Rockwell si trovava. Pochi minuti prima il fanatico razzista aveva depositato della biancheria in una lavanderia automatica a gettoni.

Circa 45 minuti dopo, l'agente Ernesto Davis ha arrestato Patler presso una fermata di autobus, a mezzo miglio circa dalla scena del delitto. Si ignora se l'arma sia stata trovata. Patler, un uomo alto e robusto, portava una camicia a strisce gialle. Mentre veniva tradotto alla stazione di polizia con le mani dietro la schiena ha gridato verso i giornalisti: «Non ho fatto niente. Questo è un incubo». E quando uno dei cronisti gli ha chiesto chi fosse, ha risposto: «Sono tutti e nessuno». Sui suoi interrogatori non si hanno particolari.

Con George Lincoln Rockwell scompare una figura al tempo stesso inquietante e pittoresca dell'America attuale. L'ucciso portava di odio e sognava la gloria. Nel 1972 (andava dicendo) sarebbe stato eletto presidente degli Stati Uniti. Il suo programma — dichiarò in una intervista — sarebbe stato questo: «Separazione completa delle razze bianca e negra, salvaguardia della prevalenza cristiana in questo paese, massacrare per tradimento dei comunisti ebrei e di altri traditori».

a. p.

L'ex «marine» John Pister, presunto omicida (Telefoto)

La Curia di Milano impedisce al cantautore di sposare la sedicenne

Nel giugno scorso aveva rapito la ragazza

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Le nozze tra la sedicenne Marisa Molteni e il cantautore siciliano Tommaso Fidetio, di 22 anni, che avrebbero dovuto avere luogo il 6 agosto scorso nella chiesa di Ispica (Ragusa) non sono state celebrate a causa d'un veto da parte della Curia di Milano. Mons. Pietro Spada, dell'ufficio matrimoni dell'arcivescovado, ha dichiarato che «il veto si ispira a motivi diversi ed importanti, tutti legati al Codice del diritto canonico».

L'adolescente era stata «rapita», alla fine di giugno, dal suo innamorato all'uscita dal grande magazzino dove lavorava. Il cantautore fu fece salire su una vecchia e sgangherata «1100» e la portò a Ispica, in Sicilia, dove ancora vivono i genitori di lui. Dopo qualche giorno la ragazza scrisse alla madre, Nini Vavassori, per chiederle il consenso alle nozze. La signora però rispose indignata, intimando alla figlia di tornarsene a Milano.

L'11 luglio scorso il padre della giovane, Camillo Molteni, da tempo ammalato, morì. Qualche giorno prima, sentendosi prossimo alla fine, l'uomo aveva chiesto di rivedere la figlia Marisa. La moglie aveva spedito un telegramma a Ispica, ma la ragazza non si fece viva.

Soltanto una settimana dopo la morte del padre, notizia pubblicata da tutti i giornali, la signora Molteni ricevette una lettera da parte della figlia nella quale la giovane diceva: «Credevo si trattasse di una storia inventata per farmi tornare a casa e per farmi lasciare Tommaso». In quella lettera Marisa rinnovava alla madre la preghiera di dare il consenso alle nozze: una successiva lettera informava la signora Vavassori che il matrimonio sarebbe stato celebrato il 5 agosto scorso nella parrocchia di Ispica.

Secondo quanto si è appreso, pare inoltre che l'autorità giudiziaria non abbia autorizzato le nozze perché sono sorti forti dubbi sulla spontaneità del consenso alla fuga da parte della ragazza: non è da escludere infatti che la giovane sia stata rapita dal Fidelio contro la sua volontà.

c. b.

Caserma dei carabinieri devastata in Val Venosta

L'attentato nella notte a Laces, a trenta chilometri da Merano - Per fortuna nessun militare è stato ferito

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, sabato sera.

Un nuovo attentato terroristico è stato compiuto questa mattina alle ore 4,15 a Laces, in Val Venosta, a 30 chilometri da Merano. Ignoti dinamitardi hanno collocato nottetempo una carica di esplosivo sul basamento di una finestra della caserma dei carabinieri del paese. Quando è avvenuto lo scoppio, la carica ha provocato il crollo di una parete divisoria dello stanzino, lo scardinamento di numerosi infissi e la rottura dei vetri dell'edificio, causando danni per circa mezzo milione. Per fortuna la carica, soltanto mezzo chilogrammo di esplosivo racchiuso in un cartoccio e collegato ad una miccia, non ha provocato morti o feriti.

Il maresciallo comandante della stazione si trovava in servizio anti-sabotaggio in una località periferica del paese. Proprio mentre si accingeva a rientrare in caserma egli ha visto una vampata, seguita immediatamente da un sordo scoppio.

Si sono immediatamente iniziate le indagini, ma si ha motivo di ritenere che i terroristi, subito dopo aver posto la carica esplosiva sul basamento ed aver dato fuoco alla miccia, abbiano avuto tutto il tempo di allontanarsi. E' da ritenere comunque che i responsabili di questo nuovo vile attentato, che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze, siano elementi del luogo o per lo meno individui che hanno complici in Val Venosta.

Non è da escludere che l'attentato possa costituire anche una «rappresaglia» in relazione al recente arresto di Andreas Egger.

Enzo Pizzi

Dopo 14 giorni di isolamento a Genova

La «Liming» sta per partire l'annuncio atteso in giornata

Si ritiene che la data precisa sarà comunicata nella conferenza-stampa che il «numero uno» cinese in Italia tiene nel pomeriggio a Roma - In arrivo altre due navi dalla Cina

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Le prossime 24 ore saranno decisive per il caso «Liming»? Un vivo senso di attesa si è diffuso da ieri sera negli ambienti del porto di Genova, dopo l'incontro di Liu Jo-ming con il dott. Giuseppe Scala, direttore dell'Istituto italiano del commercio estero, e la partenza per Roma del «numero uno» cinese in Italia che, fin dal 15 scorso, giorno dell'arrivo della «Liming» a Genova, si trovava a bordo della nave.

«Bonam suprete tutto», ha detto e ripetuto ieri Liu Jo-ming ai giornalisti. Il cinese si riferiva alla conferenza-stampa convocata per questa sera alle ore 18 a Roma, in via Cassia Antica 34, presso la sede della rappresentanza commerciale cinese in Italia.

Il fatto che Liu Jo-ming abbia scelto Roma a sede dell'incontro con i giornalisti (anziché Genova, ove risiedono corrispondenti di tutti i giornali e delle agenzie del mondo) ha indotto qualcuno ad avanzare l'ipotesi che egli non intenda più far ritorno a Genova. Ciò significherebbe automaticamente che il «caso» è risolto, poiché la «Liming» è organizzato la sua messa in scena esclusivamente sotto la guida del «numero uno» cinese in Italia. Probabilmente, a quest'ora, il comandante della nave Ku Fu-shan ha già ricevuto ordini precisi.

Sono tuttavia da attendersi, questa sera, accese e polemiche dichiarazioni da parte del capo della rappresentanza commerciale cinese in Italia. Già ieri i giornalisti che lo hanno avvicinato ne hanno avuto un «anticipo». Liu Jo-ming, infatti, ha letteralmente urlato d'essere «stato vittima di gravi provocazioni. Il fatto che io non abbia potuto ricevere i giornalisti a bordo — ha detto — dimostra che la mia libertà d'azione è gravemente limitata per colpa delle autorità italiane. Non vedo nessuna offesa per l'Italia nel fatto che i marinai della "Liming" abbiano esposto un cartello contenente una frase del nostro grande presidente Mao Tsè-tung che i marinai cinesi considerano loro sacro ed inviolabile diritto esporre cartelli con le frasi di Mao Tse-tung».

Alle domande dei giornalisti circa l'eventuale partenza della nave, ha risposto: «Tutto dipende dalle autorità italiane».

Circa le modalità con le quali il «caso "Liming"» potrebbe essere risolto si avanza l'ipotesi che la «Liming» salperebbe le ancore per far posto alla «Xuchang» (che doveva far scalo ieri a Savona) o ad un'altra unità cinese ch'è attesa per il 28 mese a Genova.

f. d.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Rosanna, Carlo Alfonso partecipano grave dolore dell'amico carissimo professor Ciocatto per la perdita dell'adorato papà

Francesco Ciocatto

— Torino, 26 agosto 1967.

Carlo Perrari e famiglia profondamente addolorati è vicino con affetto al Cavaliere «Lino» per la perdita del padre

Francesco Ciocatto

— Torino, 26 agosto 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo dei Tritoni 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di quste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (ritenuto dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inserzione di una sola parola in maiuscolo neretto (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 30%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assistenza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oggi ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A.A. ACQUISTASI mobili arredamento per grande complesso alberghiero permutando proprietà immobiliari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino». A77038

PUNTY ricostruiti originali «Falck» manichi e filtri originali «Gam» assortimento completo. Sitter, via Nizza 32. Tel. 651-227.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

CENTRALI termiche, riscaldamento industriale aria calda, caldaie bruciatori. Telefoni: o 595-580.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A. A maggior offerente cedesi per cambio attività commestibile-panetteria zona S. Rita 160.000 giornaliere. Telefonare 396-269.

A.A. A impiegati, operai, professionisti autoinvenzioni a prestiti facilissimi. SINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 780-203, 779-626.

CEDESI alimentari frutta verdura vendita pesiona, zona commerciale. Telefonare 768-031. O129

INDUSTRIA grande sviluppo cerca socio apporto capitali. Scrivere «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

PER motivi familiari cedesi avviatissimo bar centro Alba. Tel. 35-42.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autorevolmente limmobiliate. Ditta, Mercanti 18, telefonare 546-879. O560

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419. O192

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Tel. 655-782.

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telefonare 892-460.

ACQUISTASI terreno edificabile (oppure casa demolibile), comprabili 25 mila mc., zona centrale-semicentrale. Telefonare 545-733. O196

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Piccò, Marconi 26. Telefono 657-324.

AL mare Borghetto, complesso panoramico Mollar vende camere finello cucinino o bagno terrazza cantine 3.300.000 minimi acconti. Telefonare 732-088. O360

ALLOGGETTO 1957 (S. Marino 99) libero marzo, camera, tinello, servizi, 2.400.000, Torricase 517-249.

ALLOGGI in finissima vista collinare vendonsi zona Italia 61. Telefonare 555-349, 567-116. O155

ALLOGGIO vaniteuse (Borgo Vittoria) due camere, tinello, servizi, 5.000.000 sufficienti 2.000.000. Telefonare 519-318. O192

APPARTAMENTI contrattazioni eccezionali in villa tre verde, giardini, quiete, panorama comodità, 4-5-8 camere. Tabacchi 46/8, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tre verde, parchi, quiete, comodità, 5-8 camere vicino al centro. Telefonare 487-867. O581

APPARTAMENTO SIGNORILE CORSO SEBASTOPOLI 235 VENDESI, MQ. 217, GRANDE SALONE, QUATTRO CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DUE ENTRATE, DUE ASCENSORI, SOFFITTA, GRANDE CANTINA, MUTUO 13 MILIONI, RESTANTE A STABILIRSI D'ACCORDO. O275

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazza vende a «Crea Maggiore». Telefonare 538-151.

AVENDO disponibili 200.000.000 investirei capitale, anche frazionato, in immobili purché affare. Battagliere «Pubblicità Stampa 253 — Torino».

CAUSA trasferimento vendesi capitalissimo ufficio mq 1500 coperti corrisponde 5 % annuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino».

AFFITTASI Grugliasco vicino Francia, locali magazzino o industria attrezzatura superficie mq 640: termo, cortile, passaggio carrato, libero primo ottobre. Telefonare 761-272 dopo le 18. 1001

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300. Mercati nuovi. Telefonare 392-457.

AFFITTO locale mq. 80 ufficio laboratorio. Telefonare 752-080.

AUTOTRASLOCHI ditta Delsole personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Telef. 878-923.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garantiti autofurgone imballi. Telefonare 592-683 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 3000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI accurati moderni autofurgoni personale specializzato. Telefonare 635-571 ditta Guarania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 680-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 857-051 Montalto. A76785

GRANDIOSO locale seminterrato luminosissimo mq 4000 circa due rampe di accesso nuovissimo adatto magazzino deposito mostre autoimmesse offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

SALONE mq 900 circa sei vetrine su strada ingresso corrado nuovissimo adatto ufficio magazzini esposizione vendita offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

TORRES affitto negozio centralissimo S. Paolo mq. 35. Tel. 389-417.

VILLETTA Cavoretto due alloggi tre camere cucinino ufficio sottoposta panoramica tranquilla autobus stiffissi referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piamontesi referenziatissimi. Telefoni 760-850, 538-930. O991

A.A. CONIUGI piamontesi stabili cercano alloggetto. Telef. 588-735, 775-889. O489

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegata statali referenziata, solvibili. Telefonare 772-538. O1000

AMMOBILIATO 1-4 camera referenziati cercano qualsiasi cosa. Telefonare 317-803. O555

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

CONIUGI impiegati piemontesi referenzialissimi cercano alloggio. Telefonare 759-806 geom. Martinat.

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale semicentrale. Telefonare 536-696. O595

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 536-939. O529

A. AFFITTIAMO alloggi 2-3-4 camere, servizi, stessa casa. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 540-439.

AFFITTASI alloggetto a ottavino composto camera tinello servizi. Telefonare 186-995. A76765

AFFITTASI locale industriale mq 700 ufficio adiacente via Pronda. Telefonare 795-868. A76809

AFFITTASI Grugliasco vicino Francia, locali magazzino o industria attrezzatura superficie mq 640: termo, cortile, passaggio carrato, libero primo ottobre. Telefonare 761-272 dopo le 18. 1001

AFFITTASI negozio e locale seminterrato luminoso mq. 1300. Mercati nuovi. Telefonare 392-457.

AFFITTO locale mq. 80 ufficio laboratorio. Telefonare 752-080.

AUTOTRASLOCHI ditta Delsole personale specializzato. Massima garanzia. Interpellateci. Telef. 878-923.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera garantiti autofurgone imballi. Telefonare 592-683 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 3000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI accurati moderni autofurgoni personale specializzato. Telefonare 635-571 ditta Guarania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 680-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI garanzia prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 857-051 Montalto. A76785

GRANDIOSO locale seminterrato luminosissimo mq 4000 circa due rampe di accesso nuovissimo adatto magazzino deposito mostre autoimmesse offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

SALONE mq 900 circa sei vetrine su strada ingresso corrado nuovissimo adatto ufficio magazzini esposizione vendita offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359.

TORRES affitto negozio centralissimo S. Paolo mq. 35. Tel. 389-417.

VILLETTA Cavoretto due alloggi tre camere cucinino ufficio sottoposta panoramica tranquilla autobus stiffissi referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 8122 — Torino».

7 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 300 p.p.

ALASSIO, soggiorno Annalisa, Ferreri 30, tel. 43-074, cucina casalinga; 2400 giornaliere. A77708

RIMINI Marebello, nuova pensione Andromeda, via Siracusa, servizi privati, acqua calda, prezzi convenientissimi 25600

RIMINI, Pensione Silvana, posizione centrale, giardino ombreggiato, parcheggio. 24-645 Rimini. 25852

RIMINI, Pensione Souvenir, Trento 16, tel. 24-365, familiare, fino ottobre 1400. 25600

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 97-062, signorile, camere docce servizi. Giardino. Settembre 2700.

VARAZZE, Pensione Piccadilly, telefono 96-228, camere docce, servizi, giardino. Settembre 2200.

8 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 300 per parola

A. SCUOLA acconciature estetiste estetista trucco organizzazione Pierolatte operatore elettroradiologia, diurno, serale corso Vittorio Emanuele 58, tel. 538-826.

9 DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

CASSIERA offresi presso seria ditta. Telefonare 344-705. A77731

ECONOMIA e commercio, conoscenza inglese francese svedese, militare assolto cerca 1° impiego anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino». A77996

GEOMETRA 36enne lunga esperienza lavori edili Italia - estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino». A77971

MAESTRA diplomata venticinquenne offresi assistenza bimbo presso casa signorile. A giornata. Rivolgersi Corso Vittorio 39, Casa Fossano 2. A78003

OFFRESI subito ventenne contabile d'azienda primo impiego seria ditta. Telefonare 724-302. A77912

RAGIONIERA pratica contabilità decennale lingua francese export-import dattilografia patente auto referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A78084

SEDICENNE sieno dattilo comprometter offresi primo impiego. Ferrero Santina presso Vozza, via Malta 14.

10 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ASILE stenodattilografia pratica terzi ufficio assume azienda grossista tessuti. Manoscrivere dettagliando studi e posti occupati: «Pubblicità Stampa 4511 — Torino».

APPRENDISTA disegnatore addicidisegnatrice pratico lucidatore chimo assume studio Sarzanello, corso Einaudi 51. 2001

ELEMENTI scelti per prossima carriera vendita cerca la Sede Italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico, guadagno immediato, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 263 — Torino». O371

IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 59. O370

IMPORTANTE Società cerca valenti impiegate grafica tenuta e controllo schede magazzino, solleciti pagamento clienti e lavori vari amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4456 — Torino». A77112

SEGRETARIA direzione massimo quarantenne cerca organizzazione. Richiedesi perfetta stenodattilografia e buona cultura. La conoscenza di una o più lingue straniere costituirà titolo preferenziale. Dettagliare curriculum vitae a preture a: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino». A77331

11 DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

CAPOCANTIERE assistente seria referenze lunga esperienza lavori civili, stradali, portuali impiegherebbesi subito, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Genova».

CUOCO di 1° offresi istituto o casa di salute coniugato con figli età 44. Governale Michele, via Dante Alighieri 17, Castiglione Torinese.

PENSIONATI 57enni marito - moglie cercano parlineria anche piccola. Telefonare 780-800. O444

RAGAZZA veneta offresi ditta seria libera subito lavoro decoroso. Addelle operaia. Tel. 724-302.

12 OFFERTE LAVORO L. 300 per parola

ACCIAIERIA periferica Torino assume elettricista pratico del rame. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino». A77042

AGGIUSTATORI stampisti 1ª categoria cercansi. Telefonare 785-312 Grugliasco. 2001

APPRENDISTE acconciature cercansi urgentemente. Telef. al 543-856.

CAMICERIA EMMEGITI CERCA MACCHINISTE STIRATRICI ABILISSIME ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: MASIARI 232 (CORSO GROSSETO), TORINO A77685

CERCANSI impiegate 15-17 anni per industria lavori leggeri. Telefonare 780-184.

CERCANSI operai tubisti ed apprendisti impianti riscaldamento. Telefonare 859-254 Rivoli. 1001

CERCANSI tornitori 1° cat. Non presentarsi se non capaci. Tel. 241-083.

CERCASI aggiustatore, fresatore, rettificatore interni esterni, tornitore, apprendista, esperti attrezzature. Telefonare 793-496. 2001

CERCASI cameriera ai piani piccolo albergo ambiente familiare. Telefonare 655-270. A76845

CERCASI cameriere piani e sala albergo montagna. Telef. 0122-9892

CERCASI coppia marito domestico, moglie cuoca. Telefonare 534-431 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A77361

CERCASI personale femminile età massimo 30 anni per distribuzione volantini, buoni e campioni. Presentarsi lunedì 28 agosto dalle ore 17 alle 18 alla D.P.D. - Agenzia Ostendini, via S. Teresa 19/F. 25802

CERCASI lavitori 1° cat. non artigiani se non capaci. Tel. 241-083, ore pasti.

CONCESSIONARIO Ford Alfa auto cerca provetti motoristi ed apprendisti motoristi per propria officina assistenza. Presentarsi via Barletta 133.

DITTA impianti riscaldamento idraulici cerca apprendisti. Tel. 959-254 Rivoli. 1001

DONNE tutto-fare cercansi. Presentarsi: Stireria Wührer, via Lagrange 42 ore 10-11 tutti giorni.

ELETTRICISTI montatori assumiamo. Telefonare 328-327. A76878

GRATIS alloggio procuriamo coniugi sani meglio abile referenziato tuttofare. Telef. mattino. 872-590.

IMPORTANTE farmaceutica assume apprendisti bar 15-16enni. Telefonare 545-570. 1001

INDUSTRIA conciatori assume apprendisti-aiutanti sarte 15-18enni. Presentarsi corso G. Ferraris n. 77.

INDUSTRIA materie plastiche assume apprendisti ed operai massimo trentenni, Stepb. Carosello d'Alba, 10 Km. oltre Carmagnola. Telefonare 99-47. 2001

MODELLATORI per dimostrativi e modelli fonderia, cercansi. Telefonare 707-082. A76812

OFFICINA elettromeccanica assumerebbe apprendisti 16enni. Presentarsi: Stal, Piastra 9, Torino. 2001

RETTIFICATORE interni esterni piani prima categoria cercasi. Telefonare 886-651. 2001

PANETTERIA vige apprendista commesso. Pasqarini Attilio, tel. 651-716

SIGNORA signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi mediante domicilio su macchine ultimi modelli ultimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cesacci, San Quirino 4 (cortile).

TORNITORI 1ª e 2ª categoria e manovali cercansi. Telefonare 697-509.

13 SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA forte. Smarrito corso Sebastopoli barbanino pelo maschio inglese media collare rosso. Telefonare 385-814. A77945

14 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFEA» svolge personalmente riservatissimi controlli fedeltà pre-postmatrimoniali. Segue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia, estero. Nizza 102. Telef. 833-146 - 630-715. O524

A. AIRIT accertamenti fedeltà indagini pre-matrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini pramatrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

15 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 278-978.

ESTETICA massaggi viso corpo saponi parrucchi modernissimi. Giulio Cesare 24, Telefonare 270-384.

16 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A. CORSO Belgio 179. Minimi anticipi, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia, assortimento familiari. O333

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61 '62 '63, 500 giardiniera '61, 600 '61 '62 '63, 850 '64 '65, 1100 '62, 1300 '62, 1500 '62 '63 '64, 2300 '63, 2300 S '62, Auto Bianchi Bianchina '62 '63, Lancia Appia '58 '60, Flavia '61 '62 '63, Fleminia coupé '61, Fleminia Touring '62, Fleminia Zagato '63, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia sprint '62, MG spider 1600 '62, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festivi e feriali fino ore 23. O244

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ford Anglia '64, Anglia Torino '65, 12 M '63 '64, 12 M station wagon, 17 M '61 '62 '63, 17 M TS '65, Falcon Volkswagen 1300 '63 '64 '65, 1500 '63, 1500 Caravan '62 '63 '64, 1500 coupé '65, Peugeot 402 '61, 404 '63, Austin A 40 '61 '62 '63 '65, Simca 1000 '62 '63 '64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata giorni festivi e feriali fino ore 23. O244

AUTO tutti i tipi, basso prezzo; pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 80.000 - 750.000 sempre aperto, radiale. Mancalieri ufficio dazio. O353

AUTOMARKET'S compagne attive prestiti di liquidazione da 150.000 in poi, garanzie scritte, assicurazione compresa, pagamento con ritoli direttamente rinnovabili. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-993 anche mattinata festiva. O494

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTORIMESSA Fiat V 32 vendesi 500 giardiniera, 600 D, 1100 R, 1300, 1500, Simca 1000 coupé, R 6.

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. O318

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 280.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli. O318

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, valuta con garanzia, Madama Cristina 56, Telefono 69-319.

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende 500 '58 '60 '61 '62 '63 '64 da lire 50.000 a lire 280.000, 600 '59 '61, 850 furgone semisalvato '66, R 6 '64 '65, R 4 '62 '63, Primula '65. O420

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Save, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti tipi Fiat, Giulietta T.I., Giulia, Duetto, A 40 combinato, BMW, 2500, Volkswagen, R 6, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattina festivo.

COMMISSIONARIA Cattina, Fabro 10, ultime occasioni Giulia tutti tipi, Giulietta TI cieche, Daushine, 1500C, Flavia coupé, Ferrari 250 GTE, innesti A 40 combinata BMW 1800, furgone Volkswagen 1965. O502

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. O354

COMPERIAMO qualsiasi autovetture subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincar Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Ortigiano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 552-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

FIAT 1500 1962 lire 700.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gallipoli.

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento, autofficina Galda, Pecchiero 201, tel. 330-630.

GAS liquido impianti Weber, concessionario Fukra, Chieti 16. Telefono 888-990. O533

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalle fabbriche. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26. Tel. 650-893.

GIULIA GT Km. 15.000 come nuova, prezzo 1.160.000 anche rateizzando. Visibile corso Grosseto 55.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONARE 515-863, 541-506.

MERCEDES Benz disponibili 230 SL, 200 b, 150 Diesel, Autosarni 20, 25, 30, 35 quintali. Telef. 51-50 Cuneo. 24799

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44 C.SO FERRUCCI 80

PORSCHE 2 litri 130 CV Km. 21.000 unico proprietario vende cambio, ottimo stato. Telefonare 485-274.

PRIVATO compera Fiat 500 purché ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende cambia Giulia super, sei mesi, Km. 6000 originali anche rateizzando. Telefonare 485-274.

PRIVATO vende cambia 850 spider Bertone, ottimo stato, Tel. 293-992.

PRIVATO vende 850 spider Bertone, quattro mesi, come nuova. Telefonare 293-992. O354

SACAUTO commissionaria Fiat Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autovetture occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O565

SICA commissionaria Fiat Save, via Nizza 30, tel. 652-683. Esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni; pronta assistenza. O145

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIO RUBEO CORSO UNIONE SOVIETICA 187 VENDITE, CAMBI, RATEAZIONI 30 MESI, VALUTAZIONI MASSIME USATO. TELEFONARE 324-547. O59

SOCIETA' Lincar Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitarla. Corso Principe Oddone 68, attenzione, vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

VENDO cambio Abarth 1000, Km. 18.000 originali, visibile corso P. Oddone 68. O334

VISITATECI anche mattinate festive compro vendite facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

1100 special ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Gallupoi 3. O765

1300 lunga 1965, 2300 1963, Giulia 1300, 1100 1965 motore nuovo, Agevolando. Telefonare 323-913.

17 AUTOCARRI AUTOMEZZI L. 200 per parola

A.A. PRIVATO vende camera letto matrimoniale indicatissima sposi novissima. Telefonare 896-180.

ALL'ENTE aste liquidazioni. Ogni 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento impressionante di ogni stile, facilitazioni, via Bosino 4, Torino. O157

FRANCOBOLLI senza regno, S. Marino, colonie e transvalate nuovi e linguellati privato vende a private convenientemente. Massima serietà. Telefonare 882-500 ore ufficio.

MOBILI Cavabella, vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, telefono 531-107. O730

MOBILIFICIO Crap, 30 rate, camera da 139.000 alla tremeo poltrotone 288.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

RISPARMIERETE acquistando mobili soletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

18 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. PRIVATO vende camera letto matrimoniale indicatissima sposi novissima. Telefonare 896-180.

ALL'ENTE aste liquidazioni. Ogni 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio. Assortimento impressionante di ogni stile, facilitazioni, via Bosino 4, Torino. O157

FRANCOBOLLI senza regno, S. Marino, colonie e transvalate nuovi e linguellati privato vende a private convenientemente. Massima serietà. Telefonare 882-500 ore ufficio.

MOBILI Cavabella, vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, telefono 531-107. O730

MOBILIFICIO Crap, 30 rate, camera da 139.000 alla tremeo poltrotone 288.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

RISPARMIERETE acquistando mobili soletti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

GUIDATE SERENI

Quasi senza accorgersene molte persone hanno preso l'abitudine di drammatizzare l'uso dell'automobile.

Impugnano il volante come un'arma, trovano sempre una ragione per giudicare gli altri, fanno la faccia feroce, gridano "porco qui, porco là" e ostentano gesti poco rispettosi.

Se anche conoscono la guida diventano dei pessimi automobilisti.

Procurano disagio anzichè gioia a sè e ai loro sfortunati compagni di viaggio.

Possiamo essere utili a molte di queste persone ricordando con tatto il consiglio Cynar: guidate sereni, date la precedenza al sorriso.

Vi troverete meglio e sarete ammirati da chi vi circonda.

Un Cynar...

un sorriso e...

PRECEDENZA AL SORRISO

buon viaggio!

Ernesto Calindri

CONCORSO
"CYNAR IN CASA"
VINTO AD ALBA IL 14° MILIONE

Mi complimento con il Signor AGOSTINO SARDO di Alba (Cuneo) - Corso Enotria, 69 che acquistando la bottiglia di Cynar presso l'esercente Corino - Corso Langhe, 18 - Alba ha vinto un milione in gettoni d'oro.
(estrazione del 21-8-67)

E. C.

Mancano 4 giorni all'estrazione del 15° milione. Chi vincerà?

AUT. MIN. N. 2/72885

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI E FARVI PARTECIPARE AL CONCORSO.

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
Insegnanti inglesi — corsi diurni e serali — presso la nuova scuola associata con la famosa British School of Milan. TEL 874806
ISCRIZIONI ORA APERTE
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN